



**Bilancio di Esercizio e Consolidato
al 30 giugno 2021**

**Redatto secondo i principi
contabili internazionali IAS/IFRS**

XL ESERCIZIO

LE CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Lucca Luciano

Vicepresidente

Binasco Filippo

Amministratore Delegato

Giacoma Gabriele

Amministratore Delegato

Dufour Alessio

Amministratore Delegato

Girelli Nicola

Amministratore Delegato

Orlandi Carlo

Consigliere Indipendente

Vender Jody

Consigliere

Cordero di Vonzo Emanuele

Consigliere

Vigliano Carlo

Consigliere

Quernè Sylvain Florent

Consigliere

Quagliuolo Roberto

Consigliere

Bucelli Luca

Consigliere Indipendente

Rocco di Torrepadula Ignazio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Pirotta Michele

Sindaco Effettivo

Morrione Nicoletta

Sindaco Effettivo

Garavaglia Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Baker Tilly Revisa S.p.A. – Milano

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

NUOVO MARCHIO ASSITECA



Questo è il segno di chi crede nel futuro

Il ruolo che il marchio riveste oggi per un'impresa è il risultato del forte mutamento di scenario che negli ultimi anni abbiamo vissuto. Aziende, prodotti e servizi oggi devono essere in grado di esprimere personalità e incarnare un sistema articolato di valori.

ASSITECA è di fatto il più importante Gruppo italiano nella gestione dei rischi di impresa e nel brokeraggio assicurativo. Questo è il risultato di una visione interna votata al dinamismo e al raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto dell'etica imprenditoriale che mette i propri clienti al centro di ogni processo decisionale.

Il nostro logo ha accompagnato negli anni la crescita di ASSITECA, raccontandone i principi fondanti: indipendenza, professionalità, trasparenza, efficienza e innovazione.

Dal 2017 il pay-off 'Consultative Broker' ne comunica l'identità strategica, con il passaggio dal brokeraggio puro all'offerta di servizi professionali per la gestione integrata dei rischi.

Il progetto di rebranding ha considerato quindi come punto di partenza la centralità rivestita dal nostro Gruppo nel mercato, grazie a un lavoro condotto su variabili precise: forza visiva, sintesi, distinzione, sostenibilità.

La nostra volontà, oggi che ci avviciniamo all'anniversario dei 40 anni, è di dotare la nostra realtà di un logo che rappresenti al meglio i valori identitari e la visione prospettica che ci caratterizzano.

Il nuovo marchio rappresenta un cambiamento importante che conferma quanto l'azienda sia orientata a guardare sempre lontano e a investire nel futuro.

ATTIVITÀ DI ASSITECA S.P.A.

ASSITECA S.p.A. è la holding operativa del Gruppo che opera nel mercato del brokeraggio assicurativo. Dal 2014 rappresenta il più grande Gruppo italiano nel brokeraggio assicurativo e uno dei principali operatori nel mercato.

L'attività di intermediazione assicurativa di ASSITECA è volta a creare valore per i clienti assistendo le aziende nella gestione integrata dei rischi di impresa.

ASSITECA adotta un approccio innovativo alla gestione dei rischi aziendali attraverso una metodologia di lavoro che integra analisi, consulenza e intermediazione. Il nostro approccio parte dalla mappatura dei rischi aziendali, identificando le principali aree critiche e le priorità di intervento, per poi disegnare la struttura ottimale di gestione dei rischi e affiancare il cliente nel percorso di prevenzione, mitigazione e protezione.

La mission della nostra attività di consulenza consiste nell'essere un Business Partner affidabile per i clienti, affiancarli e supportarli in ogni percorso di crescita organizzativa fino al raggiungimento dei target desiderati nei diversi ambiti aziendali.

ASSITECA è leader nel settore del middle market (le imprese con fatturato superiore a 2,5 milioni di Euro rappresentano oltre il 70% dei ricavi del Gruppo).

Il Gruppo si interfaccia, nell'interesse e per conto dei propri clienti, con la maggior parte dei principali gruppi assicurativi mondiali e con tutte le maggiori compagnie assicurative nazionali, focalizzandosi prevalentemente sull'intermediazione delle polizze assicurative del Ramo Danni.

ASSITECA opera in Italia attraverso 19 sedi distribuite sul territorio nazionale, in Spagna con uffici a Madrid e Barcellona e in Svizzera, a Lugano.

In qualità di membro di EOS RISQ, Lockton Global e Gallagher Global Network, ASSITECA garantisce ai propri clienti la presenza in oltre 100 Paesi nel mondo potendo beneficiare di una consolidata rete di broker corrispondenti e di partner internazionali.

Il Gruppo svolge la propria attività anche tramite Divisioni specializzate in relazione a ciascuna delle diverse aree di rischio che connotano l'attività di intermediazione assicurativa (Affinity & Small Business, Agricoltura, Costruzioni e Infrastrutture, Crediti Commerciali, Employee Benefits & Welfare, Energie Rinnovabili, Enti Pubblici, Financial Lines, Insurtech, Internazionale, Motor, Risk Consulting, Sanità, Trasporti).

In termini dimensionali, il Gruppo intermedia oggi premi assicurativi per un valore di circa 800 milioni di Euro.

Nella tabella che segue è indicata la crescita del valore dei premi intermediati dal 2017 al 2021.

Esercizio*	Premi intermediati**
2017	650.000
2018	680.000
2019	700.000
2020	750.000
2021	800.000

** chiusura al 30 giugno*

*** dati espressi in migliaia di euro*

Il mercato dei broker assicurativi

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati relativi al settore assicurativo in Italia desunti dalla relazione dell'AIBA (Associazione Italiana Brokers di Assicurazione), con evidenza della quota gestita dai broker, con il dettaglio di quella relativa ai rami danni.

MERCATO BROKER

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nr. Imprese e ditte individuali	2.351	2.463	2.359	2.347	2.392	2.287
Premi Broker	16,29	16,64	15,00	15,95	15,38	15,40
Premi totali	157,60	144,14	141,50	145,00	149,90	143,00
% mercato broker	10,3%	11,5%	10,6%	11,0%	10,3%	10,8%

di cui

RAMO DANNI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Premi Broker	14,66	14,98	13,47	14,3	13,8	13,9
Premi totali	36,92	36,53	37,08	38	39	38,4
% mercato broker	39,7%	41,0%	36,3%	37,6%	35,4%	36,2%

(Dati monetari in mld di euro)

Il numero degli operatori di mercato viene ricavato dal RUI sulla base dei soggetti realmente attivi, inoltre, il dato relativo alle ditte individuali viene stimato in base al numero delle persone fisiche operative che non abbiano incarichi in società di brokeraggio. Risultano pertanto operanti 1.662 società e 625 ditte individuali: il totale è 2.287 aziende attive sul mercato italiano nelle varie forme consentite dalle norme civilistiche e commerciali.

I premi del mercato assicurativo in Italia (compagnie italiane ed estere, compresa l'attività delle compagnie europee in Italia) nel 2020 registrano una riduzione sia nel comparto vita (-4.4%), sia nel settore danni (-1.8%) rispetto all'anno precedente.

La raccolta nel ramo danni è risultata pari a 38,4 miliardi di Euro contro i 39 del 2019.

I premi gestiti dai *broker* Italiani nel corso del 2020 sono stati pari a 15.4 miliardi di Euro di cui 13.9 miliardi di Euro nel Ramo Danni, con una quota di mercato in aumento e pari al 36.2%. In realtà tali dati sono sottostimati, in quanto non considerano la quota di premi intermediata dai broker per il tramite di agenti assicurativi.

Nella pubblicazione "*AllontAniamo i rischi, rimAniamo protetti*" ANIA ha rivisto e stimato le quote percentuali dei broker sulla base del volume premi effettivamente raccolto ma veicolato tramite gli agenti. Si evince il crescente ruolo dei broker in ambiti di particolare rilevanza: responsabilità civile generale (78,1%), auto (76,9%), altri rami danni (63,8%), danni alla proprietà (59,8%).

Le società di brokeraggio assicurativo italiane sono 1.662, con una distribuzione geografica concentrata nel Centro Nord.

COMMENTI AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO DI ASSITECA S.P.A.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 di ASSITECA S.p.A. evidenzia i risultati di seguito sintetizzati.

Il Bilancio Consolidato fa segnare:

- Ricavi lordi pari a Euro 87.0 mln (80,5 mln al 30/06/2020, +8%)
- Ricavi netti pari a Euro 76,4 mln (72,4 mln al 30/06/2020, +5%)
- EBITDA pari a Euro 16,8 mln (15,1mln al 30/06/2020, + 11%)
- EBITDA Margin pari al 19,3% dei ricavi lordi (18,8% nel 2020) e al 22% dei ricavi netti (20,9% nel 2020)
- EBIT pari a Euro 11,7 mln (9,8 mln al 30/06/2020, +19%)
- Utile netto Euro 6,6 mln (5,5 mln al 30/06/2020, +22%)
- La posizione finanziaria netta adjusted, inclusiva dei debiti per acquisizioni, è pari a Euro 24,5 mln con un miglioramento di 0,5 mln rispetto al precedente esercizio (25 milioni)

Per quanto riguarda il **Bilancio della Capogruppo ASSITECA S.p.A.**, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Ricavi pari a Euro 58,1 mln (54,3 mln al 30/06/2020,+7%)
- EBITDA pari a Euro 10,8 mln (10,2 mln al 30/06/2020,+6%)
- EBIT pari a Euro 6,7 mln (6,5 mln al 30/06/2020,+3%)
- Utile netto pari a Euro 5,7 mln (4,9 mln al 30/06/2020,+16%)

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2020/21

COVID-19

L'esercizio è stato caratterizzato principalmente dalle azioni volte ad affrontare l'emergenza Covid, in tema di:

- tutela della salute del personale con l'applicazione di tutte le misure di protezione, nei termini previsti dai DPCM
- organizzazione del lavoro (smart working) finalizzata a garantire la continuità e l'efficienza nel supporto alla clientela
- ottimizzazione delle risorse economiche e finanziarie di Gruppo volte a mantenere gli standard di redditività e crescita sostenibile.

FUSIONE ARENA BROKER

Nel mese di luglio è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Arena Broker in ASSITECA.

Tale operazione rientra tra le politiche di integrazione delle società acquisite, nell'ottica di ottenere sinergie sia in termini economici che commerciali.

FUSIONE 6SICURO

Nell'esercizio è stata perfezionata la fusione per incorporazione di 6Sicuro SpA in ASSITECA.

Anche tale operazione rientra tra le politiche di integrazione delle società acquisite, con particolare riferimento al supporto che tale operazione fornirà nell'ambito del progetto di digital transformation del Gruppo

Attività di M&A

Per quanto concerne l'attività di M&A, nell'esercizio sono state effettuate due operazioni di acquisizione (una in Italia e una in Spagna) di seguito descritte

ACQUISTO BROSACOR

Nel mese di Luglio 2020 è stato perfezionato l'acquisto da parte della controllata spagnola ASSITECA SA il 100% di Brosacor, broker con sede a Madrid, specializzato nel ramo employee benefit. La società ha un portafoglio di circa un milione di commissioni e un ebitda di circa 0,4 mln.

Nel mese di dicembre è stata perfezionata la fusione per incorporazione.

ACQUISTO ING. GIULIO BASSI & C. SPA

Nel secondo semestre dell'esercizio è stata rilevata la totalità delle azioni della Ing. G. Bassi & C. SpA, società con sede a Firenze.

L'operazione rafforza la posizione di Assiteca sul territorio Toscano

Altre attività:

COMITATO SOSTENIBILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione di ASSITECA del 30 marzo 2021, consapevole del ruolo chiave che la sostenibilità svolge nello sviluppo strategico, ha istituito un Comitato Sostenibilità con la responsabilità di attuare gli indirizzi e le politiche di sostenibilità del Gruppo.

NUOVO MARCHIO

Nel mese di maggio 2021 ASSITECA ha presentato il suo nuovo logo: un cambiamento importante che conferma quanto l'azienda sia orientata a guardare sempre lontano e investire nel futuro

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Nel mese di giugno è stato pubblicato il Report di Sostenibilità 2020, che presenta la crescita e lo sviluppo del Gruppo ASSITECA nelle performance economiche, sociali e ambientali. Nel Report, disponibile on line all'indirizzo <https://report-sostenibilita.assiteca.it/>, sono definiti gli obiettivi da conseguire sul piano operativo, ambientale e sociale per lo sviluppo di un business sempre più consapevole, capace di creare un valore condiviso per tutti gli stakeholder.

ASSITECA E IL MERCATO

Il mercato del brokeraggio in Italia è sempre stato caratterizzato da una forte concentrazione tra pochi grandi player dei volumi intermediati, che oggi si è ridotta a quattro aziende (ASSITECA, Willis, Aon e Marsh).

L'obiettivo di ASSITECA è quello di proseguire in questo trend di polarizzazione tramite l'attività di M&A della società, anche in considerazione del ruolo di grande aggregatore nazionale che il mercato italiano dei broker oramai riconosce ad ASSITECA.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

Vengono di seguito riportati i principali dati economici, finanziari e patrimoniali, iniziando dal bilancio consolidato.

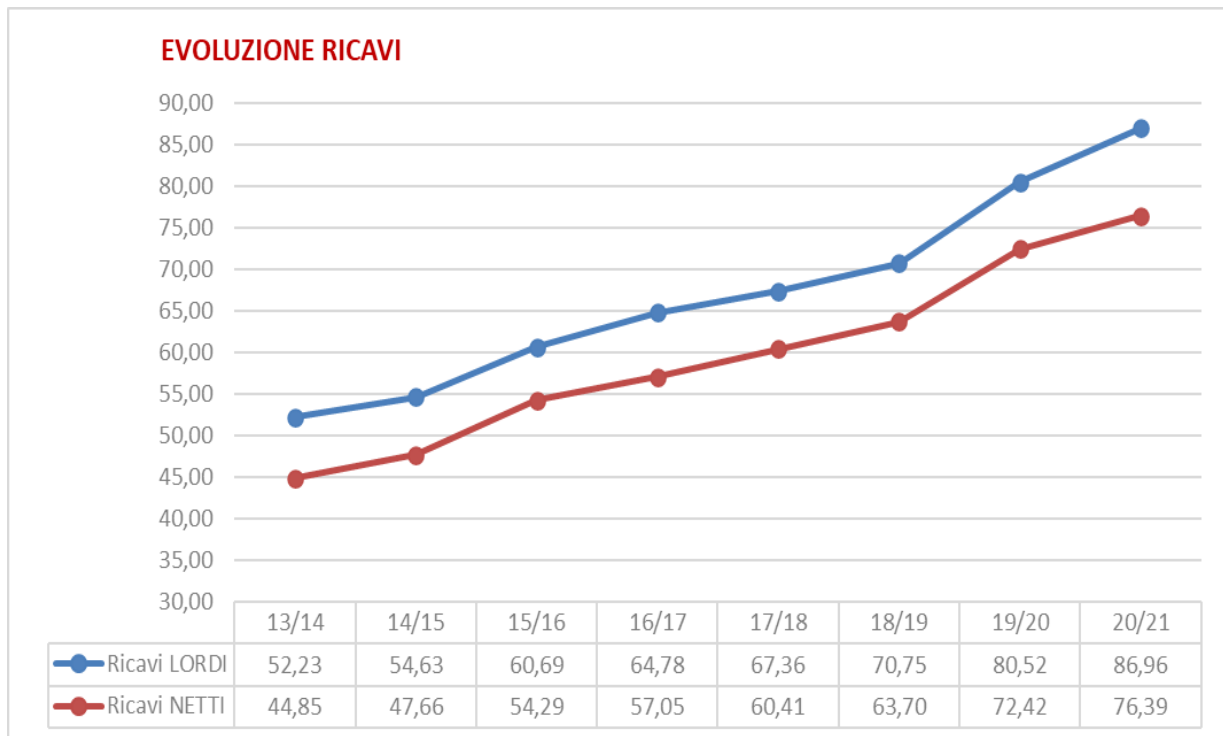
CONTO ECONOMICO

(valori in €/000)		30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ricavi Lordi		86.960	80.518	6.442
	Provvigioni passive	(10.569)	(8.097)	
Ricavi Netti		76.391	72.421	3.970
	Totale costi operativi	(59.568)	(57.284)	
EBITDA		16.823	15.137	1.686
	<i>% sui ricavi lordi</i>	<i>19,3%</i>	<i>18,8%</i>	
	<i>% sui ricavi netti</i>	<i>22,0%</i>	<i>20,9%</i>	
	Ammortamenti e svalutazioni	(5.078)	(5.304)	
EBIT		11.745	9.833	1.912
	Proventi ed oneri finanziari	(725)	(654)	
	Proventi (oneri) IAS 16 17 e 19	(470)	(361)	
	Proventi (oneri) non ricorrenti	(378)	(292)	
	Imposte sul reddito	(2.702)	(2.662)	
Risultato complessivo		7.470	5.864	1.606
	Utile (perdita) esercizio di terzi	835	406	
Utile (perdita) di esercizio		6.635	5.458	1.177

CRESCITA DEI RICAVI

I ricavi consolidati al 30 giugno 2021 crescono dell'8% equamente suddivisi tra attività di M&A e crescita interna.

Il grafico che segue riporta l'evoluzione dei ricavi negli ultimi anni.



EBITDA

La crescita dei ricavi è stata accompagnata da un incremento della redditività operativa per circa 1,7 milioni. L'EBITDA ammonta a 16.8 mln, migliorando ulteriormente l'incidenza sia sui ricavi lordi (19,3% contro 18,8% del 2020) e soprattutto sui ricavi netti (22% contro 20,9% del 2020).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta evidenzia un miglioramento di 0,5 mln rispetto all'esercizio precedente. Il prospetto che segue sintetizza i dati al 30.06.2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Passività finanziarie a breve	(6.653)	(14.604)	7.951
Debiti finanziari correnti per Diritto d'uso e Leasing (IFRS 16 e 17)	(3.327)	(3.499)	172
Debiti finanziari a breve per Acquisizioni	(304)	(221)	(83)
Incassi in transito	4.088	3.160	928
Cassa e disponibilità liquide	21.029	8.689	12.340
Posizione finanziaria a breve termine	14.833	(6.475)	21.308
			0
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	(33.261)	(10.061)	(23.200)
Debiti finanziari non correnti per Diritto d'uso e Leasing (IFRS 16 e 17)	(6.057)	(8.422)	2.365
Posizione finanziaria a M/L termine	(39.318)	(18.483)	(20.835)
Posizione finanziaria netta totale	(24.485)	(24.958)	473

PFN/EBITDA	1,46	1,65
PFN/EQUITY	0,43	0,47

(*) Al 30.06.2021, la posizione finanziaria netta a breve è inclusiva degli incassi pari a Euro 4.09 milioni relativi a premi di competenza dell'esercizio in corso, per i quali i clienti hanno effettuato bonifico in data 30.06.2021 e accreditati sui conti correnti della società con valuta al 01.07.2021.

Come meglio evidenziato dal rendiconto finanziario, i principali movimenti finanziari sono di seguito sintetizzati:

Pfn iniziale	(25,0)
dividendi pagati	(3,5)
acquisizioni	(9,8)
variazione IAS/IFRS	2,4
oneri finanziari	(1,2)
flusso assorbito da operazioni di investimento/finanziamento	(12,1)
flusso generato dalla gestione corrente	12,6
totale cash flow	0,5
Pfn finale	(24,5)

L'indebitamento complessivo, inclusivo dei debiti per acquisizione, risulta pari a 0,43 volte l'equity (0,47 al 30/06/2020) e 1,46 volte l'EBITDA (1,65 al 30/06/2020).

Il 30 giugno 2020 è stato sottoscritto un nuovo finanziamento in pool, in sostituzione di quello precedente giunto a scadenza, finalizzato a dotare l'azienda delle risorse necessarie per poter supportare ulteriormente la crescita per linee esterne.

Il nuovo pool, del valore complessivo di 70 mln, prevede 4 linee: una linea revolving a sostegno del circolante (10 mln), una linea dedicata alle fidejussioni previste dal codice delle assicurazioni (fino a 15 mln), una linea chirografaria (10 mln) e una nuova linea Capex dedicata alle nuove acquisizioni, utilizzabile entro il 31/12/2021 per un importo di 35 mln, attualmente utilizzata per 27 mln.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in €/000)		30/06/2021	30/06/2020
Disponibilità liquide		8.689	6.870
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	8.689	6.870
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO:			
Utili (perdite) netto esercizio		7.470	5.864
Ammortamento delle immobilizzazioni		4.678	4.902
Variazione netta dei fondi relativi al personale		741	892
Differenza attuariale		(75)	54
Variazione imposte anticipate		106	(230)
Storno proventi ed oneri finanziari		1.195	1.015
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		14.115	12.497
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		384	(1.026)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		(632)	4.241
(Incremento) decremento delle altre attività		2.014	(3.218)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		(668)	298
Incremento (decremento) delle altre passività		(8.123)	(4.440)
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(7.025)	(4.145)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		110	(61)
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		0	8.093
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		20.818	(2.619)
Oneri finanziari netti		(1.195)	(1.015)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	26.823	12.750
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(1.545)	(15.649)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(9.792)	(18.640)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		299	1.997
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(11.038)	(32.292)
Flussi monetari da attività di finanziamento/aumento capitale		199	23.937
Effetti variazione area di consolidamento (patrimoniali)		(157)	660
Distribuzione dividendi		(3.487)	(3.236)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	(3.445)	21.361
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E=B+C+D	12.340	1.819
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A+E	21.029	8.689

ANDAMENTO ECONOMICO DI ASSITECA S.P.A.

Passando a commentare il risultato della Capogruppo, qui di seguito si riporta una rappresentazione sintetica del conto economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ASSITECA S.P.A.

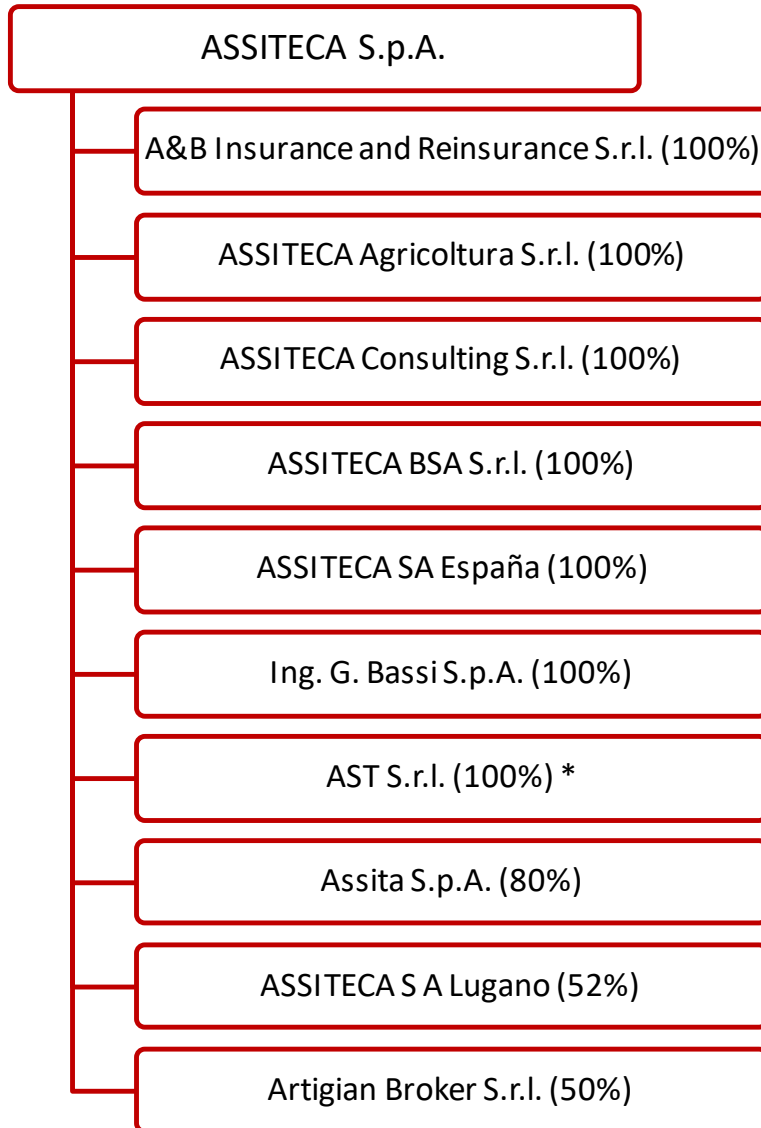
(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ricavi Lordi	58.137	54.329	3.808
Prowigioni passive	(5.314)	(4.991)	
Ricavi Netti	52.823	49.338	3.485
Totale costi operativi	(42.008)	(39.099)	
EBITDA	10.815	10.239	576
% sui ricavi lordi	18,6%	18,8%	
% sui ricavi netti	20,5%	20,8%	
Ammortamenti e svalutazioni	(4.167)	(3.786)	
EBIT	6.648	6.453	195
Proventi ed oneri finanziari	425	364	
Proventi (oneri) non ricorrenti	0	(167)	
Svalutazione partecipazioni	(374)	0	
Imposte sul reddito	(995)	(1.740)	
Risultato complessivo	5.704	4.910	794

Per quanto riguarda la Capogruppo, si evidenzia quanto segue.

- I ricavi crescono del 7%.
- L'Ebitda il miglioramento è pari al 6%.
- La gestione finanziaria segna un lieve miglioramento
- La svalutazione della partecipazione è relativa ad Assiteca Sim (detenuta al 4,2%), posta in liquidazione nel corrente esercizio, per la quale è stato allineato il valore di carico alla corrispondente quota di patrimonio netto della società
- Ne consegue un incremento dell'utile netto pari a 0,8 mln.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La struttura del Gruppo alla data del bilancio è evidenziata nel seguente prospetto.



* Società non consolidata

Relativamente ai rapporti economici/finanziari con tali società, tutti regolati a condizioni di mercato, sono di seguito riportati.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

I crediti verso imprese collegate e controllate al 30 giugno 2021 sono così composti:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Conti correnti Intercompany	5.669.100	11.255.618
Crediti verso controllate	4.612.362	2.966.340
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	10.281.462	14.221.958

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling*. La composizione del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

(importi in euro)	30/06/2021
ASSITECA CONSULTING SRL	1.054.581
A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	772.002
ASSITECA AGRICOLTURA SRL	1.040.887
ASSITECA S.A. (Espana)	2.801.629
TOTALE CONTO CASH POOLING	5.669.099

La composizione dei crediti verso imprese controllate per fatture da emettere e altri crediti è riepilogata dalla tabella che segue:

(importi in euro)	30/06/2021
A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	250.000
ASSITECA AGRICOLTURA SRL	3.000.000
ASSITECA BSA SRL	1.299.994
ASSITECA SA	60.174
TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLATE	4.610.168

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Conti correnti Intercompany	8.118.777	10.335.704
Debiti verso controllate	0	80.312
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	8.118.777	10.416.016

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling* e di conto corrente intragruppo. La composizione a debito del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

ASSITECA BSA SRL	5.324.367
SOCOUPA SA	2.255.409
ING. G. BASSI Spa	539.000
TOTALE CONTO CASH POOLING	8.118.776

La composizione dei debiti verso imprese controllate per fatture da ricevere è riepilogata dalla tabella che segue:

(importi in euro)

30/06/2021

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti tra le Società del Gruppo ASSITECA, così come definite dallo IAS 24 e dal regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche ed integrazioni, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, evidenziandone l'incidenza sui valori economici e patrimoniali.

I rapporti intrattenuti con parti correlate oltre che di natura finanziaria (come sopra evidenziato) riguardano rapporti di natura commerciale ed avvengono a normali condizioni di mercato.

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli per tipologia di costo/ricavo relativi ai rapporti intercorsi tra ASSITECA S.p.A. e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

(importi in euro)	ASSITECA CONSULTING SRL	A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	ASSITECA AGRICOLTURA SRL	ARENA BROKER SRL	ASSITECA BSA SRL	ASSITA SRL	ARTIGIAN BROKER SRL	6SICURO SPA	SOCOUPA SA	ASSITECA S.A. (Espana)
COSTI PER ASSITECA S.P.A.										
Provvigioni passive	0	249.958	5.238	0	358.335	0	45.845	0	0	0
Consulenze	1.392.483	506.927	0	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI PER ASSITECA S.P.A.										
Provvigioni attive	0	250.000	1.395.390	0	1.430.363	0	0	0	0	0
Ricavi diversi	0	0	35.432	0	16.905	56.600	0	0	0	0
Interessi attivi	43.900	33.466	53.466	0	0	0	0	384	0	126.652
Dividendi	0	0	0	0	750.000	0	500.000	0	151.974	0

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli per tipologia di costo/ricavo relativi ai rapporti intercorsi tra ASSITECA S.p.A. e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

(importi in euro)	ASSITECA CONSULTING SRL	A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	ASSITECA AGRICOLTURA SRL	ARENA BROKER SRL	ASSITECA BSA SRL	ASSITA SRL	ARTIGIAN BROKER SRL	6SICURO SPA	SOCOUPA SA	ASSITECA S.A. (Espana)
COSTI PER ASSITECA S.P.A.										
Provvigioni passive	0	325.000	8.465	0	675.614	270	123.066	0	0	0
Consulenze	1.275.855	780.620	0	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI PER ASSITECA S.P.A.										
Provvigioni attive	0	0	1.452.099	0	1.322.305	0	1.063	0	0	0
Ricavi diversi	0	0	72.604	0	23.400	30.000	500	100	0	0
Interessi attivi	37.711	40.611	70.325	0	1.254	0	0	0	0	177.088
Dividendi	80.000	0	0	200.000	450.000	0	250.000	0	0	0

Impegni e passività potenziali

Si segnala che l'unico impegno esistente è costituito da una fidejussione bancaria ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni, dell'importo di 13.500.000.

Operazioni atipiche e/o inusuali e significative non ricorrenti

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/7/2006 e dalla Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28/07/2006.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario di ASSITECA S.p.A., capofila del Gruppo ASSITECA, è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la Società si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità. ASSITECA S.p.A. gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

Informativa integrativa da IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

La Società è una società commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

La Società non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

La Società ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione:

- a) Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali la Società dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.
- b) Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa della Società sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata a livello di Gruppo. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.
- c) Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. La Società si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi

applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2020/2021 è stato di circa il 2,25%.

Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macroeconomico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento della Società potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla performance economica dello stesso.

- d) Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio: la società ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività la Società incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. La Società è esposta al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, la Società ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

ALTRE INFORMAZIONI

Normativa in materia di sicurezza

Si conferma che la società ha da tempo posto in essere tutti gli adempimenti necessari alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia (D. Lgs. 81/2008 già legge 626/94).

Normativa sulla privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 196/2003, recante Codice in materia di protezione dei dati personali e ai sensi del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) in vigore dal 25

maggio 2018, gli amministratori danno atto che la società ha adeguato le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

Si dà atto che la società ha adottato e aggiornato il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs 231/2001, il codice Etico ed ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Rating di legalità

ASSITECA ha ottenuto il Rating di Legalità.

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo, sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, introdotto nel 2012 a favore delle imprese italiane.

È volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento – misurato in “stellette” – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

ASSITECA ha ottenuto due stellette – massimo punteggio per quanto riguarda il settore assicurativo - e ad oggi risulta essere tra le poche società di brokeraggio assicurativo ad averlo ottenuto.

* * *

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi contrattuali di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 per i servizi prestati dalla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., del collegio sindacale (entrambi inclusivi di IVA) e del compenso corrisposto agli amministratori.

(importi in euro)	2021
Compenso agli amministratori	1.951.126
Compenso ai sindaci	51.570
Compenso alla società di revisione	139.732
Totale	2.142.428

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sono state realizzate le seguenti operazioni.

ACQUISTO RAMO D'AZIENDA ASSIDEA

Nel mese di Luglio 2021 è stato perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda Assidea, già condotto in regime di affitto dall'inizio del 2019

NOMINA SYLVAIN QUERNÉ

Nel mese di luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di ASSITECA S.p.A. ha nominato Sylvain Querné, già Amministratore Delegato di 6sicuro S.p.A., Consigliere di Amministrazione per cooptazione.

TRATTATIVE

ASSITECA ha al momento attive 4 trattative di acquisizione in stato avanzato equamente divise tra Italia e Spagna, alcune delle quali è presumibile vengano concluse positivamente nel corrente esercizio.

Proposta di delibera del risultato di esercizio di ASSITECA S.p.A. al 30 giugno 2021

Signori Azionisti,

a conclusione della nostra relazione, confidando nel vostro consenso all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio al 30 giugno 2021, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio di esercizio di ASSITECA S.p.A. al 30 giugno 2021, che chiude con un utile netto di euro 5.703.608, da destinare come segue:
 - 5% a riserva legale
 - distribuzione di un dividendo pari a 0,08 euro per azione
 - portare a nuovo l'importo residuo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luciano Lucca





Assiteca S.p.A.
Bilancio di Esercizio
al 30 giugno 2021

**Redatto secondo i principi
contabili internazionali IAS/IFRS**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(importi in euro)	Note	30/06/2021	30/06/2020
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	46.742.175	32.199.809
Attività materiali	2	9.239.719	11.144.458
Attività finanziarie	3	25.022.633	32.980.353
Crediti tributari (non correnti)	4	176.544	271.269
Imposte anticipate	5	906.365	785.022
Attività non correnti		82.087.436	77.380.911
Crediti verso imprese collegate e controllate	7	10.281.462	14.221.958
Crediti tributari	8	287.093	455.470
Crediti verso altri	9	37.972.957	39.704.815
Cassa e disponibilità liquide	10	16.217.607	1.630.375
Attività correnti		69.604.824	59.907.631
Totale attività		151.692.260	137.288.542
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale emesso		7.617.194	7.617.194
Sovrapprezzo azioni		33.437.171	33.437.171
Altre riserve		(3.715.805)	(2.678.639)
Utile (perdite) indivisi		11.958.797	9.007.616
Utili (perdite) netto esercizio		5.703.608	4.909.321
Patrimonio netto totale	11	55.000.965	52.292.663
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	12	13.499.097	12.658.336
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	14	38.500.442	17.316.849
Passività non correnti		51.999.539	29.975.185
Finanziamenti a breve termine	15	9.634.050	17.603.929
Debiti verso imprese collegate e controllate	17	8.118.777	10.416.016
Debiti tributari e previdenziali	18	1.343.704	2.127.058
Altre passività	19	22.996.578	23.557.524
Passività correnti		44.691.756	55.020.694
Totale patrimonio netto e passività		151.692.260	137.288.542

CONTO ECONOMICO

(importi in euro)	Note	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi	20	57.616.422	53.717.905
Altri ricavi operativi	21	520.764	611.240
Totale ricavi operativi		58.137.186	54.329.145
Costi per servizi	22	18.367.101	17.937.080
Costi per godimento di beni di terzi	23	655.378	880.265
Costo del personale	24	26.589.393	23.685.798
Altri costi operativi	25	1.710.298	1.587.412
Ammortamenti e svalutazioni	26	4.167.128	3.785.836
Totale costi operativi		51.489.298	47.876.391
Risultato operativo		6.647.888	6.452.754
Proventi ed oneri finanziari	27	424.710	363.705
Proventi (oneri) non ricorrenti		0	(167.469)
Svalutazione partecipazioni		(374.483)	0
Utile prima delle imposte		6.698.115	6.648.990
Imposte sul reddito	28	994.507	1.739.669
Utile (perdita) di esercizio		5.703.608	4.909.321

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (come previsto dallo IAS 1)

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Utile (perdita) di esercizio	5.703.608	4.909.321
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Utili (perdite) attuariali da piani a benefici definiti	(16.432)	16.378
Totale altre componenti del conto economico complessivo	5.687.176	4.925.699
Imposte sul reddito relative alla altre componenti di conto economico complessivo	3.944	(3.931)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto delle imposte	5.691.120	4.921.768
Totale utile complessivo dell'esercizio	5.691.120	4.921.768

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO (come previsto dallo IAS 1)

(importi in euro)	30/06/2019	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	30/06/2020	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	30/06/2021
Capitale emesso	5.832.194	0	0	1.785.000	7.617.194	0	0	0	7.617.194
Sovrapprezzo azioni	0	0	0	33.437.171	33.437.171	0	0	0	33.437.171
Riserva legale	1.036.376	198.763	0	0	1.235.139	245.466	0	0	1.480.605
Riserva IAS (first time adoption)	(165.915)	0	0	80.579	(85.336)	0	0	0	(85.336)
Altre riserve	8.161.459	0	0	(10.018.569)	(1.857.110)	0	0	(1.266.200)	(3.123.310)
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	(1.987.710)	0	0	16.378	(1.971.332)	0	0	(16.432)	(1.987.764)
Utile (perdite) indivisi	9.483.828	3.776.499	(2.987.134)	(1.265.577)	9.007.616	4.663.855	(2.987.134)	1.274.460	11.958.797
Utili (perdite) netto esercizio	3.975.262	(3.975.262)	0	4.909.321	4.909.321	(4.909.321)	0	5.703.608	5.703.608
Patrimonio netto totale	26.335.494	0	(2.987.134)	28.944.303	52.292.663	0	(2.987.134)	5.695.436	55.000.965

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in euro)		30/06/2021	30/06/2020
Disponibilità liquide		1.630.375	3.932.070
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	1.630.375	3.932.070
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO:			
Utili (perdite) netto esercizio		5.703.608	4.909.321
Ammortamento delle immobilizzazioni		3.767.128	3.385.836
Variazione netta dei fondi relativi al personale		840.761	305.183
Differenza attuariale		(16.432)	16.379
Variazione imposte anticipate		(121.343)	457.812
Storno proventi ed oneri finanziari		(424.710)	(363.705)
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		9.749.012	8.710.826
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		3.158.181	(5.367.413)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		(1.575.705)	4.064.667
(Incremento) decremento delle altre attività		1.731.858	330.106
Incremento (decremento) delle passività tributarie		(783.354)	(69.406)
Incremento (decremento) delle altre passività		(7.969.879)	(3.656.689)
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(5.438.899)	(4.698.735)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		94.725	(39.275)
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		0	7.084.691
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		21.183.593	(2.616.632)
Oneri finanziari netti		424.710	363.705
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	26.013.141	8.804.580
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(1.390.371)	(12.912.058)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(15.014.384)	(939.945)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		7.965.980	(18.285.742)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(8.438.775)	(32.137.745)
Flussi monetari da attività di finanziamento/aumento capitale		0	24.018.605
Effetti variazione area di consolidamento (patrimoniali)		0	(1)
Distribuzione dividendi		(2.987.134)	(2.987.134)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	(2.987.134)	21.031.470
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E=B+C+D	14.587.232	(2.301.695)
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A+E	16.217.607	1.630.375

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



ASSITECA S.p.A.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2021**

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

INFORMAZIONI GENERALI

ASSITECA è il più grande Gruppo italiano nella gestione dei rischi d'impresa e nel brokeraggio assicurativo.

Realtà nata nel 1982 e quotata a Piazza Affari dal 2015, conta oggi oltre 700 persone.

Il Gruppo vanta un patrimonio netto di oltre 55 milioni di euro ed un fatturato al 30 giugno 2021 di circa 87 milioni di euro.

ASSITECA adotta un approccio innovativo alla gestione dei rischi aziendali, l'attività tradizionale di brokeraggio è arricchita da specifici servizi di consulenza, finalizzati a completare l'offerta di soluzioni assicurative attraverso una metodologia di lavoro che coniuga analisi, consulenza e intermediazione.

Il Gruppo opera in 100 Paesi nel mondo grazie alle partnership internazionali con EOS RISQ, Lockton Global e Gallagher Global Alliance, è presente con 19 sedi in Italia, 2 in Spagna (Barcellona e Madrid) e 1 in Svizzera (Lugano).

Ha costituito Divisioni specialistiche con competenze in particolari aree di rischio: Affinity & Small Business, Agricoltura, Costruzioni e Infrastrutture, Crediti Commerciali, Employee Benefits & Welfare, Energie Rinnovabili, Enti Pubblici, Financial Lines, Insurtech, Internazionale, Motor, Risk Consulting, Sanità, Trasporti.

ASSITECA pone costantemente al centro delle proprie azioni la piena soddisfazione del cliente nel rispetto di codici deontologici basati su principi di etica e trasparenza. Ne sono testimonianza la certificazione del Sistema Qualità, l'adozione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico, il Rating di Legalità e il Report di Sostenibilità.

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2021.

REDAZIONE DEI PROSPETTI CONTABILI E DELLE NOTE ILLUSTRATIVE DELLA SOCIETÀ

In applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

La Società ha applicato a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 le disposizioni normative di cui sopra. I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società, pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2020, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario (metodo indiretto), dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle note illustrative ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società.

Il bilancio presenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare:

- un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:
 - ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
 - sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
- In condizioni assenza di tali requisiti, le attività/passività sono classificate come non correnti;
- nello schema del conto economico complessivo sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nell'ordinaria gestione della Società;
- con riferimento alla identificazione dei rapporti con parti correlate, è da rilevare come nell'esercizio della propria attività, la Società intrattenga significativi rapporti di fornitura servizi da parte di società appartenenti al Gruppo, effettuate a normali condizioni di mercato e di cui si dà conto, insieme ai rapporti di natura finanziaria, anche nella relazione sulla gestione; peraltro, con riferimento ai rapporti patrimoniali, sono state inserite specifiche voci nella situazione patrimoniale finanziaria con evidenza dei rapporti commerciali e finanziari con parti correlate.

Nonostante il particolare contesto economico e finanziario generale originato dalla pandemia da Covid-19, ai sensi dello IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori ritengono che la Società sia in continuità aziendale nel prevedibile futuro e, pertanto, hanno redatto il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 utilizzando i criteri di funzionamento. In tal senso, la Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in deroga alla continuità aziendale come previsto dal "Decreto Liquidità"; al riguardo si segnala inoltre che la società non ha fatto ricorso a C.I.G., ed ha ottemperato ai protocolli Covid in tema di smart working.

Non vi sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali che attengono alla redazione del bilancio d'esercizio.

Gli importi delle presenti Note Illustrative sono esposti in unità di euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Il valore contabile delle attività immateriali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso o l'alienazione. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile del software (5 anni).

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'attività materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

Gli ammortamenti sono rilevati a partire dal momento in cui l'attività materiale è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dell'attività materiale. I criteri di ammortamento utilizzati, la vita utile e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Il valore contabile delle attività materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'*impairment test*.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------|-----|
| ▪ mobili e arredi | 12% |
| ▪ macchinario d'ufficio | 18% |
| ▪ elaboratori elettronici | 20% |
| ▪ impianti telefonici | 15% |
| ▪ autovetture | 25% |

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio, i sopraindicati coefficienti sono stati computati al 50%.

BENI IN LEASING

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono ad ASSITECA S.p.A. tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sull'arco temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che ASSITECA S.p.A. otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

La società ha recepito tutte le novità previste dallo IFRS 16 in merito ai leasing operativi.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, determinate sulla base di un apposito test di *impairment*.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione è accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso, le attività immateriali a vita indefinita e l'avviamento, l'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo in maniera indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso

il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit*).

Il *fair value* corrisponde al prezzo di mercato (al netto dei costi di dismissione), purché l'attività sia commercializzata in un mercato attivo. Un mercato può ragionevolmente considerarsi attivo in base alla frequenza delle operazioni ed in base ai volumi da queste generate.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri, riferiti ad un arco temporale non superiore a cinque anni, sono stimati sulla base di assunzioni prudenziali basate sull'esperienza storica e operando previsioni cautelative circa l'andamento futuro del settore di riferimento e sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività; il valore terminale è determinato sulla base della rendita perpetua.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente quale provento; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari;
- attività finanziarie disponibili per la cessione.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione. Sono classificate come:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico, le attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza, gli investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari, le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la cessione, le attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento. La rilevazione iniziale è effettuata al *fair value* della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al *fair value*, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato. Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto. Il *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari.

Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente.

Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

I crediti commerciali e le altre attività correnti sono iscritti al loro *fair value* identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, a rettifica del valore dell'attivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio. Le imposte differite attive sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite passive sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite attive, comprese le attività relative a perdite fiscali pregresse sono riconosciute, nella misura in cui si ritenga probabile che vi sia un reddito imponibile futuro grazie al quale possano essere recuperate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di imponibili fiscali futuri tali da garantire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto

economico ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel quale caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate, oltre che dal denaro in cassa, da investimenti a breve termine ad alta liquidità, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamento di valore.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista o a termine presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria mediamente non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione dello stato patrimoniale, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari. Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value* incrementato dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (per le società italiane, il trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Le passività relative ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione dei calcoli attuariali sono periodicamente imputati a patrimonio netto.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali e le altre passività correnti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali e contrattuali, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in euro.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e le passività correnti, nonché i crediti finanziari non correnti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine periodo delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato d'esercizio, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita, in una riserva non distribuibile di patrimonio netto sino al momento del successivo realizzo. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DEL REDDITO

In termini di riconoscimento dei ricavi e dei costi la Società segue il principio della competenza temporale. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà, inoltre sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto del valore di eventuali sconti. I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

I costi di ricerca e sviluppo sono spesati quando sostenuti.

Non ci sono costi di sviluppo che abbiano i requisiti previsti dallo IAS 38 per essere capitalizzati.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati, l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

EVENTI SUCCESSIVI LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Sono eventi successivi quei fatti che si verificano dopo la data di riferimento del bilancio sino alla data in cui viene autorizzata la pubblicazione. Per data in cui il bilancio è autorizzato per la pubblicazione si intende la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Tale data è indicata nel paragrafo "Informazioni generali" all'inizio delle presenti Note Illustrative.

Gli eventi successivi possono riferirsi a fatti che forniscono evidenza circa situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio (eventi successivi rettificativi) ovvero fatti indicativi di situazioni sorte dopo la data di riferimento del bilancio (eventi successivi non rettificativi). Per i primi vengono riflessi in bilancio gli effetti relativi ed aggiornata l'informativa fornita, per i secondi, se rilevanti, è unicamente fornita informativa adeguata nella Note illustrative.

PRINCIPALI CAUSE DI INCERTEZZE NELLE STIME

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note illustrative richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetto solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetto sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare perdite di valore su attività iscritte, per determinare i ricavi di competenza, gli accantonamenti per rischi su crediti, le imposte ed altri accantonamenti e fondi.

L'attuale contesto economico e finanziario continua ad essere caratterizzato da grande volatilità ed incertezza. Pertanto, le stime effettuate si basano su assunzioni relativamente all'andamento futuro di ricavi, costi e flussi patrimoniali e finanziari che sono caratterizzati da elevata aleatorietà, per cui non si può escludere che nei prossimi esercizi si realizzino risultati significativamente diversi da quelli stimati che potrebbero portare a rettifiche, ad oggi non stimabili né prevedibili, dei valori contabili delle relative voci. Per ulteriori dettagli sulle stime effettuate si rimanda alle specifiche note successive.

PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio 2020/21 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2020

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

In data 31 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo **IAS 1** e allo **IAS 8 "Definition of Material"**, volte a chiarire, e a rendere uniforme all'interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di rilevanza con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla stessa. In particolare, un'informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che la relativa omissione, errata presentazione o occultamento influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020. Tale modifica non ha avuto impatto sulla redazione del bilancio della società.

In data 21 aprile 2020, il regolamento UE n. 2020/551 ha modificato lo **IAS3** relativo alle aggregazioni aziendali. La modifica si è resa necessaria al fine di rispondere alle preoccupazioni riguardo alle difficoltà incontrate nell'applicazione pratica della definizione di "attività aziendale". Il regolamento chiarisce che tale attività è costituita da fattori di produzione e processi applicati a tali fattori che sono in grado di contribuire alla creazione di produzione. Le modifiche allo IAS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020. Tale modifica non ha avuto impatto sulla redazione del presente bilancio della società.

L'IFRS Foundation ha approvato nel corso dell'anno 2020 una modifica all'**IFRS 16** relativa alla contabilizzazione dei leasing, al fine di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni di leasing conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. In tal senso, sono stati introdotti dei nuovi paragrafi nell'IFRS 16 con applicazione delle novità limitate fino al 30 giugno 2021 e ove finalizzate a mitigare gli effetti del Covid-19. Tale novità è stata considerata nella redazione del presente bilancio.

IFRS39: dal 1° luglio 2020 la società ha deciso di applicare il principio del costo ammortizzato.

Lo IFRS 39 par. 9 definisce il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria come "il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità". Inoltre il tasso di interesse effettivo è definito come "il Tasso che attualizza i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria". L'applicazione di tale criterio di valutazione impone dunque di ripartire i costi o ricavi derivanti dallo strumento finanziario (titolo, credito o debito) lungo tutta la durata dell'attività o della passività. Quando il valore di iscrizione iniziale e il valore di rimborso coincidono e gli interessi sono costanti per tutto il periodo, il criterio del costo ammortizzato coincide con quello del costo storico o del valore nominale, in quanto il tasso di interesse nominale (incassato o pagato) è identico a quello effettivo. Laddove, invece, vi siano differenze fra valore iniziale e valore di rimborso (per effetto di costi iniziali, aggi o disaggi di emissione), oppure gli interessi prevedano tassi differenti lungo la durata dello strumento finanziario, il tasso di interesse nominale è differente da quello effettivo e occorre iscrivere in Stato patrimoniale l'attività o la passività a un valore diverso dal costo storico (per i titoli) o dal valore nominale (per i crediti ed i debiti).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'**IFRS 17 "Insurance Contracts"**, che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023 (posticipato nell'anno 2020 dal 2021 al 2023).

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all'**IFRS 3 "Business Combinations"**, volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022 (posticipato nell'anno 2020 dal 2020 al 2022).

IFRS 10 Bilancio consolidato e **IAS 28** Partecipazioni in società collegate e joint venture (emendamenti): vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. L'utile (o la perdita) completo viene rilevato quando un'operazione si riferisce ad un settore di attività (che si trovi oppure no all'interno di una controllata). Un utile o perdita parziale si iscrive quando un'operazione coinvolge beni che non costituiscono un settore di attività, anche se tali beni si trovano in una controllata. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno rinviato a tempo indeterminato il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento e la data di efficacia.

In data 13 gennaio 2021, è stato pubblicato il regolamento UE n. 2021/25, contenente modifiche al Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta alcuni principi contabili internazionali. I principi contabili oggetto di modifica sono l'**IFRS 9**, lo **IAS 39**, l'**IFRS 7**, l'**IFRS 4** e l'**IFRS 16**. Tale regolamento ha previsto un trattamento contabile specifico

al fine di ripartire nel tempo le variazioni di valore di strumenti finanziari o di contratti di leasing, conseguenti all'effettiva sostituzione degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. Le novità dovranno essere applicate dai soggetti interessati al più tardi a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2021 o successivamente.

In data 28 giugno 2021, è stato approvato il regolamento (UE) 2021/1080, pubblicato il 2 luglio 2021, nel quale sono state apportate modifiche al Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i Principi contabili internazionali (**IAS 16, 37 e 41 e gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 1, 3 e 9**). Il regolamento stabilisce che le imprese dovranno applicare a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2022 o successivamente.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

NOTA 1 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 30 giugno 2021 sono evidenziate nella seguente tabella:

(importi in euro)	30/06/2020	Variazione Area	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Altri movimenti	30/06/2021
Avviamento/Disavanzo di fusione	31.432.183	13.513.667	0	0	0	0	44.945.850
Costi di sviluppo	0	194.464	0	0	(21.467)	(1)	172.996
Concessioni, licenze e marchi	767.626	806.296	172.825	0	(412.288)	1	1.334.460
Costi di ampliamento	0	327.133	0	0	(38.264)	0	288.869
Attività immateriali	32.199.809	14.841.560	172.825	0	(472.019)	0	46.742.175

Avviamento

L'avviamento al 30 giugno 2021 è pari ad euro 44.945.850. L'incremento di euro 13.513.667 deriva dalle operazioni di fusione per incorporazione delle controllate Arena Broker e 6Sicuro, avvenute nel corso dell'esercizio

Verifica sulla perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit, CGU*) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

La metodologia utilizzata è quella più dettagliatamente descritta alla successiva nota 3, con riferimento al test di *impairment* effettuato per verificare la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni.

Altre attività immateriali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono allo sviluppo del software gestionale per l'utilizzo del sistema informatico gestionale nonché attività di reporting e controllo.

NOTA 2 – ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 30 giugno 2021 sono evidenziate nella seguente tabella:

(importi in euro)	30/06/2020	Variazione Area	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Altri movimenti	30/06/2021
Terreni e fabbricati	0	198.939	0	0	(12.500)	(1)	186.438
Impianti e macchinari	0	6.846	0	0	(1.277)	(1)	5.568
Diritti d'uso	10.069.404	269.050	762.515	(71.430)	(2.947.741)	1	8.081.799
Autovetture	23.247	0	65.519	(15.321)	(22.930)	(1)	50.514
Mobili e arredi	568.904	11.237	25.920	0	(83.276)	(129.536)	393.249
Macchine elettroniche	184.393	56.299	40.684	0	(120.960)	129.537	289.953
Cellulari	298.510	8.407	31.708	0	(106.426)	(1)	232.198
Attività materiali	11.144.458	550.778	926.346	(86.751)	(3.295.110)	(2)	9.239.719

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente alla rilevazione dei diritti d'uso (IFRS 16) e all'acquisto di nuovi mobili e macchine elettroniche per uffici mentre il decremento alla vendita di autovetture riscattate da leasing. I valori immobilizzati non includono beni oggetto di rivalutazione ai sensi di legge speciali ex art. 10 della Legge 72/83.

NOTA 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Partecipazioni controllate	24.433.178	32.032.227
Partecipazioni in collegate al patrimonio netto	30.000	404.483
Partecipazioni in controllate non consolidate	10.000	10.000
Altri finanziamenti non correnti	537.916	533.643
Altre attività non correnti	11.539	0
Attività finanziarie	25.022.633	32.980.353

Partecipazioni in imprese controllate

Le variazioni del periodo nella voce "Partecipazioni in imprese controllate" sono relative a:

- acquisto del 100% della partecipazione nella società Ing. Bassi & c. SpA.;
- incorporazione delle controllate Arena Broker s.r.l. e 6Sicuro SpA.;

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2021.

(importi in euro)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Dati riferiti al	% di possesso	P. Netto di competenza	Valore bilancio
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	Verona	30.000	167.405	31/12/2020	100%	167.405	158.441
A&B Insurance and Reinsurance S.r.l.	Milano	104.000	128.812	31/12/2020	100%	128.812	954.211
ASSITECA SA	Madrid	300.551	2.670.053	31/12/2020	100%	2.670.053	10.899.105
A.S.T. S.r.l.	Milano	10.000	3.629	30/06/2021	100%	3.629	10.000
ASSITECA B.S.A. S.r.l.	Modena	49.400	970.906	30/06/2020	100%	970.906	1.914.567
Soucopa SA	La Chaux	92.132	2.492.114	31/12/2020	100%	2.492.114	2.345.948
ASSITECA Consulting S.r.l.	Milano	10.000	159.394	30/06/2021	100%	159.394	10.000
ASSITECA S.A.	Lugano	184.264	30.825	30/06/2020	52%	16.029	106.864
Assita S.p.A.	Milano	120.000	270.070	31/12/2020	80%	216.056	2.885.807
Ing. Bassi S.p.A.	Firenze	104.000	875.172	31/12/2020	100%	875.172	5.050.427
Artigian broker S.r.l.	Roma	100.000	2.016.831	31/12/2020	50%	1.008.416	107.307
Totale						8.707.986	24.433.178

Verifica sulle perdite di valore delle partecipazioni

Le partecipazioni, che costituiscono unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit, CGU*), sono state oggetto di test di *impairment*, con particolare rilievo per quelle il cui valore di carico risulta essere superiore alla quota di patrimonio netto.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "*Discounted cash flow*", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC). Al valore d'uso così ottenuto viene sottratto il valore dell'indebitamento finanziario della partecipazione stessa e il valore risultante ("*equity value*") è confrontato con il valore di carico della partecipazione. La verifica di valore delle partecipazioni che a loro volta possiedono altre partecipazioni è stata fatta sulla somma delle parti che riflette gli "*equity value*" delle rispettive controllate.

Al fine dell'effettuazione di tali *impairment* sono stati utilizzati i seguenti dati ed effettuate le seguenti ipotesi:

- i dati finanziari sono stati desunti dal *business plan* quinquennale del Gruppo (dettagliato a livello delle *Cash Generating Unit – CGU* in cui si articola il Gruppo). Il *business plan* è stato approvato dal Comitato esecutivo di ASSITECA S.p.A.
- per determinare i flussi di cassa, si è partiti dall'EBITDA di ciascuna CGU e lo si è depurato del valore riferito agli investimenti;
- tali flussi di cassa sono stati attualizzati sulla base del costo medio ponderato del capitale investito (WACC), al netto dell'onere fiscale, determinato in base ai seguenti parametri di riferimento:
 - *risk free rate*: rendimento delle emissioni decennali nei paesi in cui operano le CGU;
 - beta: determinato tenendo a riferimento le osservazioni (fonte Damodaran) relative a un *panel di comparables*;
 - *market premium*: differenziale di rendimento tra il *risk free rate* e la remunerazione azionaria del settore nel contesto geografico in cui opera la CGU;
 - tasso di indebitamento medio: costo correlato alle fonti di finanziamento da terzi del Gruppo di appartenenza della CGU.

I flussi sono stati attualizzati utilizzando un WACC, al netto del relativo effetto fiscale, compreso in un range tra 7,4% e 9,8%, in coerenza con i singoli parametri sopra riportati e riferibili a ciascuna CGU. In particolare, il tasso di crescita atteso “g” dopo il periodo quinquennale coperto dal *business plan*, da utilizzare per la determinazione del *terminal value* è stato ipotizzato pari al 2% in coerenza con la curva delle proiezioni del relativo *business plan* e inferiore al tasso di crescita del settore.

I test di *impairment* effettuati hanno evidenziato valori recuperabili eccedenti rispetto ai valori di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio di ASSITECA S.p.A. I test sono stati approvati dal Comitato Esecutivo nella medesima data di approvazione del progetto di bilancio.

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate:

(importi in euro)	Saldo al 30.06.2021	Saldo al 30.06.2020
ASSITECA SIM S.p.A. in liquidazione	30.000	404.483
Totale partecipazioni in imprese collegate	30.000	404.483

La partecipazione in Assiteca SIM in liquidazione è stata svalutata ed allineata al valore di patrimonio netto.

Crediti verso altri

L'importo al 30 giugno 2021 pari ad euro 537.916 è composto principalmente da depositi cauzionali.

NOTA 4 – CREDITI TRIBUTARI (NON CORRENTI)

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P.	0	19.402
Altri crediti verso Erario	176.544	251.867
Crediti tributari (non correnti)	176.544	271.269

NOTA 5 – IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 28 di conto economico.

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Altre imposte differite	804.979	622.526
Crediti vs erario imposte ant. IRES	91.982	149.902
Crediti vs erario imposte ant. IRAP	9.404	12.594
Imposte anticipate	906.365	785.022

NOTA 6 – CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

I crediti verso clienti sono così composti al 30 giugno 2021:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Crediti vs clienti	4.845.705	3.895.013
Crediti verso clienti e altre attività commerciali	4.845.705	3.895.013

I crediti commerciali sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'incremento di fatturato.

NOTA 7 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

I crediti verso imprese collegate e controllate al 30 giugno 2021 sono così composti:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Conti correnti Intercompany	5.669.100	11.255.618
Crediti verso controllate	4.612.362	2.966.340
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	10.281.462	14.221.958

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling*. La composizione del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

(importi in euro)	30/06/2021
ASSITECA CONSULTING SRL	1.054.581
A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	772.002
ASSITECA AGRICOLTURA SRL	1.040.887
ASSITECA S.A. (Espana)	2.801.629
TOTALE CONTO CASH POOLING	5.669.099

La composizione dei crediti verso imprese controllate relativo all'importo delle fatture da emettere e altri crediti è riepilogata dalla tabella che segue:

(importi in euro)	30/06/2021
A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	250.000
ASSITECA AGRICOLTURA SRL	3.000.000
ASSITECA BSA SRL	1.299.994
ASSITECA SA	60.174
TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLATE	4.610.168

NOTA 8 – CREDITI TRIBUTARI (CORRENTI)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Credito rimborsi IVA	1.512	1.512
Crediti IRAP	0	25.837
Altri crediti tributari	204.097	428.121
Crediti tributari	287.093	455.470

La voce comprende i seguenti crediti:

- Credito di imposta c.d. “art bonus” per euro 13.000: tale credito è stato introdotto dal DL 83/2014 e prevede il riconoscimento di un credito di imposta per le erogazioni liberali destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo;
- Credito di imposta per spese di “sanificazione” per euro 22.400: tale credito è stato introdotto dall’articolo 32 della Legge 73/2021 ed è commisurato alle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l’acquisto di dispositivi di sicurezza;
- sopravvenienza attiva IRAP per euro 166.333: si tratta del conteggio della prima rata di acconto IRAP 2020 eliminata, dall’art. 24 del D.L. 34/2020;
- Credito di imposta per investimenti pubblicitari per euro 5.170: introdotto dal DL 50/2017, prevede il riconoscimento di un credito di imposta per gli investimenti pubblicitari, incrementali rispetto a quelli effettuati l’anno precedente, sui canali informativi della stampa o delle emittenti radio-televisive;
- Credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi per euro 10.215: il legislatore ha introdotto il riconoscimento di un credito di imposta sulla base degli investimenti effettuati in beni immateriali e in beni strumentali nuovi. Il credito è riconosciuto ai sensi della L. 160/2019 per gli investimenti effettuati entro il 15.11.2020 ed ai sensi della L. 178/2020 per gli investimenti effettuati successivamente a tale data.

Ai fini di una migliore esposizione i crediti derivanti dal versamento di acconti di imposte e da ritenute subite nel corso dell’esercizio sono state riclassificate a diminuzione dei relativi debiti tributari.

NOTA 9 – CREDITI VERSO ALTRI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Crediti vs assicurati e Compagnie (premi e provvigioni)	31.527.637	33.433.386
Anticipi sinistri	736.313	1.760.960
Crediti vs dipendenti	192.335	628.666
Risconti attivi correnti	2.515.074	2.154.399
Altri crediti	2.745.598	1.727.404
Altri finanziamenti correnti	256.000	0
Crediti verso altri	37.972.957	39.704.815

Nei crediti per premi sono stati riclassificati i crediti verso compagnie per *management fees*. Tali crediti si riferiscono a polizze vita pluriennali che verranno incassate annualmente secondo la durata delle stesse polizze.

NOTA 10 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Depositi bancari	16.119.134	1.524.783
Assegni	70.487	76.521
Cassa	27.986	29.071
Cassa e disponibilità liquide	16.217.607	1.630.375

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

NOTA 11 – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 risulta pari ad euro 55.023.930 contro euro 52.292.664 dell'anno precedente. Si riporta la tabella di dettaglio delle voci:

(importi in euro)	30/06/2019	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	30/06/2020	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	30/06/2021
Capitale emesso	5.832.194	0	0	1.785.000	7.617.194	0	0	0	7.617.194
Sovrapprezzo azioni	0	0	0	33.437.171	33.437.171	0	0	0	33.437.171
Riserva legale	1.036.376	198.763	0	0	1.235.139	245.466	0	0	1.480.605
Riserva IAS (first time adoption)	(165.915)	0	0	80.579	(85.336)	0	0	0	(85.336)
Altre riserve	8.161.459	0	0	(10.018.569)	(1.857.110)	0	0	(1.266.200)	(3.123.310)
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	(1.987.710)	0	0	16.378	(1.971.332)	0	0	(16.432)	(1.987.764)
Utile (perdite) indivisi	9.483.828	3.776.499	(2.987.134)	(1.265.577)	9.007.616	4.663.855	(2.987.134)	1.274.460	11.958.797
Utili (perdite) netto esercizio	3.975.262	(3.975.262)	0	4.909.321	4.909.321	(4.909.321)	0	5.703.608	5.703.608
Patrimonio netto totale	26.335.494	0	(2.987.134)	28.944.303	52.292.663	0	(2.987.134)	5.695.436	55.000.965

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2021 è pari ad euro 7.617.194 e risulta costituito da n. 42.673.353 azioni ordinarie prive di valore nominale (contabilmente 0,1785 euro).

I movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono stati i seguenti:

- l'incremento della riserva legale per destinazione dell'utile di esercizio anno precedente;
- l'incremento degli utili portati a nuovo per destinazione dell'utile anno precedente;
- perdita attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 per euro 16.432;

- distribuzione di dividendi per euro 2.987.134.

La disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale e la relativa distribuibilità sono riassunte nel seguente prospetto:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	7.617.194	B	7.617.194		
Riserva legale	1.480.605	B	1.480.605		
Riserva utili portati a nuovo	11.958.797	A,B,C	11.958.797		
Altre riserve	28.240.761	A,B	28.257.816		
Totale	49.297.357		49.314.412	-	-
Quota non distribuibile			37.355.615		
Quota distribuibile			11.958.797		

*A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci

NOTA 12 – PASSIVITÀ PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale della Società.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 30 giugno 2021 ad euro 13.499.097 (euro 12.658.336 al 30 giugno 2020). La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Saldo all'inizio dell'esercizio	12.658.336	12.353.153
Accantonamento	1.046.888	996.851
Variazione Area	389.276	32.787
Utilizzo	(611.834)	(702.904)
Perdita (prodotto) attuariale rilevata	16.431	(21.551)
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	13.499.097	12.658.336

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021. Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.) le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni sulla base del tasso annuo di interesse adottato e delle probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, alla data di bilancio;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente alla data della valutazione;
- è stata individuata, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IFRS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

FINANZIARIE	
Tasso di crescita del salario	1,95%
Tasso annuo di attualizzazione	0,91%
Tasso annuo di inflazione	1,70%
DEMOGRAFICHE	
Mortalità	ISTAT 2019 distinti per età e sesso
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

NOTA 13 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti vari e altre passività	0	0

NOTA 14 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Finanziamenti bancari non correnti	33.260.168	10.061.270
Debiti finanziari non correnti per Leasing (IFRS 17)	147.903	104.830
Debiti finanziari non correnti per Diritto d'uso (IFRS 16)	5.092.371	7.150.749
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	38.500.442	17.316.849

NOTA 15 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Scoperti c/c correnti	349.092	9.992.476
Altri finanziamenti bancari	2.000.000	2.000.000
Finanziamenti bancari non correnti quota a breve	4.304.497	2.613.834
Debiti finanziari correnti per Leasing (IFRS 17)	160.681	157.688
Debiti finanziari correnti per Diritto d'uso (IFRS 16)	2.819.780	2.839.931
Finanziamenti a breve termine	9.634.050	17.603.929

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari nonché dalle quote a breve per finanziamenti chirografari e debiti per leasing (IFRS 17) e diritti d'uso (IFRS 16)

Gli altri finanziamenti sono composti da linee *hot money*.

NOTA 16 – DEBITI COMMERCIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti vs fornitori	2.598.647	1.295.269
Ratei e risconti passivi commerciali correnti	0	20.898
Debiti commerciali	2.598.647	1.316.167

NOTA 17 – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

I debiti verso imprese collegate e controllate al 30 giugno 2021 sono così composti:

(importi in euro)	30/06/2021	30/06/2020
Conti correnti Intercompany	8.118.777	10.335.704
Debiti verso controllate	0	80.312
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	8.118.777	10.416.016

La società ha in essere con le imprese controllate un contratto di *cash pooling*. La composizione a debito del saldo suddiviso per le singole società è la seguente:

ASSITECA BSA SRL	5.324.367
SOCOUPA SA	2.255.409
ING. G. BASSI Spa	539.000
TOTALE CONTO CASH POOLING	8.118.776

NOTA 18 – DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti tributari	(41.810)	1.004.895
Debiti previdenziali	1.385.514	1.122.163
Debiti tributari e previdenziali	1.343.704	2.127.058

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi e ai debiti per le imposte stanziato nell'esercizio.

I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

NOTA 19 – ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività al 30 giugno 2021 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi già incassati dalla società e non ancora riversati esposti al netto delle provvigioni già maturate.

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Acconti da clienti correnti	162.641	919.196
Debiti vs Compagnie	21.378.902	21.017.745
Debiti per acquisto partecipazioni	304.243	221.000
Altri debiti correnti	(29.016)	428.481
Altre passività	23.050.342	23.558.903

Garanzie, fidejussioni e altri impegni assunti dalla Società

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Garanzie, fidejussioni, avalli	13.500.000	13.500.000
Totale conti d'ordine	13.500.000	13.500.000

L'importo di euro 13.500.000 è relativo alle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni.

NOTA 20 – RICAVI

I ricavi della Società derivano dalla seguente attività:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi da Provvigioni	54.522.928	51.263.568
Ricavi da Consulenza	3.093.494	2.454.337
Ricavi	57.616.422	53.717.905

I ricavi sono incrementati del 8% rispetto allo scorso esercizio.

NOTA 21 – ALTRI PROVENTI

La voce è pari ad euro 520.764 al 30 giugno 2021 (contro 611.243 euro al 30 giugno 2020).

L'articolo 1, commi 125-129, L.124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) impone di evidenziare, in nota integrativa, a partire dall'anno 2018, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo almeno pari a 10.000 euro ricevuti da pubbliche amministrazioni, società da loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, società da loro partecipate, al fine di assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Per gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234 /2012, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema nella sezione trasparenza, permette la consultazione pubblica a chiunque fosse interessato e sostituisce di fatto gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti obbligati, a condizione che ne venga dichiarata l'esistenza nella Nota integrativa del bilancio o sul proprio sito internet. Ai sensi della

legge 4 agosto 2017 n. 124, si dichiara che alla società sono stati assegnati nell'anno chiuso al 30 giugno 2021 le sovvenzioni pubblicamente rinvenibili nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012 e da tutti liberamente consultabili al seguente link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Contributi c/esercizio	50.785	200.000
Sopravvenienze attive	100.564	114.712
Recupero altri costi e servizi	80.503	73.257
Altri ricavi operativi	288.912	223.271
Altri ricavi operativi	520.764	611.240

NOTA 22 – COSTI PER SERVIZI

Nell'esercizio 2020/2021 e nell'esercizio 2019/2020 la composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Provvigioni passive	5.314.850	4.991.123
Consulenze	4.582.294	4.780.987
Collaborazioni	1.250.969	643.107
Assicurazioni	495.715	428.015
Spese postali e telefoniche	500.972	483.987
Viaggi e trasferte	600.911	837.265
Promozione e immagine	1.046.688	439.135
Emolumenti e compensi ai sindaci	51.570	53.787
Emolumenti e compensi amministratori	1.951.126	2.492.635
Altri servizi	2.572.006	2.787.039
Costi per servizi	18.367.101	17.937.080

Per il dettaglio delle prestazioni infragruppo si rimanda all'apposita sezione sulle parti correlate.

NOTA 23 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Affitti passivi	145.397	249.537
Noleggi ed altri	509.981	630.728
Costi per godimento di beni di terzi	655.378	880.265

La società ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in benefit a dipendenti oltre che a leasing operativi per attrezzatura *hardware*.

NOTA 24 – COSTO DEL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Salari e stipendi	19.067.001	17.049.042
Oneri sociali	6.112.791	5.419.947
Acc.to benefici succ.alla cess.del rapp di lav. - TFR	1.046.888	1.216.738
Accantonamento fondi pensione ed altro	355.494	0
Altri costi del personale	7.219	71
Costo del personale	26.589.393	23.685.798

L'incremento del costo è in linea con la crescita dell'organico impiegato alla fine dell'esercizio (come da tabella successiva).

(numero dei dipendenti)	30/06/2021	30/06/2020
Dirigenti	20	18
Quadri	89	82
Impiegati	365	338
Operai	2	
Apprendista impiegato		
Totale	476	438

NOTA 25 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Sono così composti:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Cancelleria e stampati	117.051	136.111
Altre imposte (non sul reddito)	255.971	129.642
Sopravvenienze passive	0	106.240
Servizi e spese bancarie	751.733	714.173
Spese varie	586.126	501.246
Altri costi operativi	1.710.298	1.587.412

NOTA 26 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono così composti

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Svalutazioni (Rivalutazioni)	400.000	400.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.295.110	2.989.550
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	472.018	396.286
Ammortamenti e svalutazioni	4.167.128	3.785.836

NOTA 27 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Interessi attivi e proventi finanziari	2.223	23.686
Interessi attivi e proventi finanziari da società cash pooling	280.376	326.990
Dividendi	1.401.974	980.000
Differenze cambio attive	58.069	44.432
Ricavi finanziari	1.742.642	1.375.108
Interessi passivi e oneri finanziari	799.583	688.437
Interessi passivi IAS IFRS	419.432	298.031
Differenze cambio passive	98.917	24.935
Costi finanziari	1.317.932	1.011.403
Proventi ed oneri finanziari	424.710	363.705

Si fornisce di seguito il dettaglio dei dividendi percepiti dalla società:

(importi in euro)	2021	2020
ASSITECA BSA S.r.l.	750.000	450.000
ASSITECA Consulting S.r.l.		80.000
Arena Broker S.r.l.		200.000
Artigian Broker S.r.l.	500.000	250.000
Socoupa SA	151.974	
Totale dividendi	1.401.974	980.000

NOTA 28 – IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

Imposte sul reddito IRAP	467.334	415.756
Imposte sul reddito IRES	385.514	1.266.101
Imposte esercizi precedenti	65.032	0
Imposte differite	242.960	57.812
Sopravvenienza attiva Irap	(166.333)	0
Imposte sul reddito	994.507	1.739.669

Di seguito si propone il prospetto riepilogativo dei crediti per imposte differite attive iscritte in bilancio:

(importi in euro)	Differenza temporanea	IRES	IRAP
SALDI PATRIMONIALI 30 GIUGNO 2020			
Avviamento ASSITECA ALF	-	-	-
Avviamento ASSITECA S.r.l.	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	276.682	66.404	-
Manutenzioni ASSITECA & Co.	-	-	-
Marchi ASSITECA & Co.	1.445	347	56
Fondo accantonamento franchigia ASSITECA & Co.	25.000	6.000	-
Eliminazione capitalizzazione IAS ASSITECA	228.463	54.831	8.910
Eliminazione capitalizzazione IAS Fusioni	93.003	22.321	3.627
Calcolo attuariale Fondo TFR	2.593.857	622.526	-
imposte anticipate da Arena Broker	738.600	177.264	0
imposte anticipate da 6Sicuro	757.708	181.850	-
TOTALE	4.714.757	1.131.542	12.594
Variazione dell'esercizio	144.256	-54.540	-3.273
SALDI PATRIMONIALI 30 GIUGNO 2021			
Avviamento ASSITECA ALF	-	-	-
Avviamento ASSITECA S.r.l.	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	142.134	34.112	-
Manutenzioni ASSITECA & Co.	-	0	-
Marchi ASSITECA & Co.	1.317	316	51
Fondo accantonamento franchigia ASSITECA & Co.	0	0	-
Eliminazione capitalizzazione IAS ASSITECA	191.305	45.913	7.461
Eliminazione capitalizzazione IAS Fusioni	48.504	11.641	1.892
Calcolo attuariale Fondo TFR	2.557.246	627.715	-
imposte anticipate da Arena Broker	738.600	177.264	-
TOTALE	3.679.105	896.961	9.404
Variazione dell'esercizio	-1.035.652	-234.581	-3.190

La Società ha provveduto a stanziare imposte anticipate in relazione alle variazioni temporanee della base imponibile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti tra le Società del Gruppo ASSITECA, così come definite dallo IAS 24 e dal regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche ed integrazioni, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, evidenziandone l'incidenza sui valori economici e patrimoniali.

I rapporti intrattenuti con parti correlate oltre che di natura finanziaria (come sopra evidenziato) riguardano rapporti di natura commerciale ed avvengono a normali condizioni di mercato.

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli per tipologia di costo/ricavo relativi ai rapporti intercorsi tra ASSITECA S.p.A. e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

(importi in euro)	ASSITECA CONSULTING SRL	A&B INSURANCE AND REINSURANCE SRL	ASSITECA AGRICOLTURA SRL	ARENA BROKER SRL	ASSITECA BSA SRL	ASSITA SRL	ARTIGIAN BROKER SRL	6SICURO SPA	SOCOUPA SA	ASSITECA S.A. (Espana)
COSTI PER ASSITECA S.P.A.										
Provvigioni passive	0	249.958	5.238	0	358.335	0	45.845	0	0	0
Consulenze	1.392.483	506.927	0	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI PER ASSITECA S.P.A.										
Provvigioni attive	0	250.000	1.395.390	0	1.430.363	0	0	0	0	0
Ricavi diversi	0	0	35.432	0	16.905	56.600	0	0	0	0
Interessi attivi	43.900	33.466	53.466	0	0	0	0	384	0	126.652
Dividendi	0	0	0	0	750.000	0	500.000	0	151.974	0

IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabili l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori di bilancio al 30 giugno 2021.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI E SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/7/2006 e dalla Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28/07/2006.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario di ASSITECA S.p.A., capofila del Gruppo ASSITECA, è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la Società si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

ASSITECA S.p.A. gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

INFORMATIVA INTEGRATIVA DA IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

La Società è una società commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

La Società non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

La Società ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione:

- a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali la Società dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.
- b. Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa della Società sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata a livello di Gruppo. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.
- c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. La Società si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2020/2021 è stato di circa il 2,25%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento della Società potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.
- d. Rischio connesso alle fluttuazione dei tassi di cambio: la società ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività la Società incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni

del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. La Società è esposta al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, la Società ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ACQUISTO RAMO D'AZIENDA ASSIDEA

Nel mese di Luglio 2021 è stato perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda Assidea, già condotto in regime di affitto dall'inizio del 2019

NOMINA SYLVAIN QUERNÉ

Nel mese di luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di ASSITECA S.p.A. ha nominato Sylvain Querné, già Amministratore Delegato di 6sicuro S.p.A., Consigliere di Amministrazione per cooptazione.

TRATTATIVE

ASSITECA ha al momento attive 4 trattative di acquisizione in stato avanzato equamente divise tra Italia e Spagna, alcune delle quali è presumibile vengano concluse positivamente nel corrente esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Normativa in materia di sicurezza

Si conferma che la società ha da tempo posto in essere tutti gli adempimenti necessari alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia (D. Lgs. 81/2008 già legge 626/94).

Normativa sulla privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 196/2003, recante Codice in materia di protezione dei dati personali e ai sensi del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) in vigore dal 25 maggio 2018, gli amministratori danno atto che la società ha adeguato le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

Si dà atto che la società ha adottato il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs 231/2001, il codice Etico ed ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Rating di legalità

A maggio 2018, ASSITECA ha ottenuto il Rating di Legalità.

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo, sviluppato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, introdotto nel 2012 a favore delle imprese italiane.

È volto alla promozione e all’introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l’assegnazione di un riconoscimento – misurato in “stellette” – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

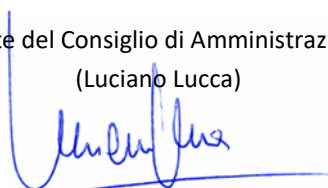
ASSITECA ha ottenuto due stellette – uno dei punteggi più alti per quanto riguarda il settore assicurativo - e ad oggi risulta essere tra le poche società di brokeraggio assicurativo ad averlo ottenuto.

* * *

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell’art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi contrattuali di competenza dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 per i servizi prestati dalla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., del collegio sindacale e del compenso corrisposto agli amministratori.

(importi in euro)	2021
Compenso agli amministratori	1.951.126
Compenso ai sindaci	51.570
Compenso alla società di revisione	139.732
Totale	2.142.428

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano Lucca)



ALLEGATO 1: DATI DI SINTESI CONTROLLATE

(importi in euro)

	Sede	Capitale sociale	Esercizio chiuso al	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Risultato netto	Patrimonio netto
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	Verona	30.000	31/12/2020	6.155.029	90.376	167.405
A&B Insurance and Reinsurance S.r.l.	Milano	104.000	31/12/2020	2.192.641	20.961	128.812
ASSITECA SA	Madrid	300.551	31/12/2020	3.279.577	-949.970	2.670.053
A.S.T. S.r.l.	Milano	10.000	30/06/2021	0	-7.053	3.629
ASSITECA B.S.A. S.r.l.	Modena	49.400	30/06/2020	8.902.580	785.986	970.906
ASSITECA Consulting S.r.l.	Milano	10.000	30/06/2021	3.662.635	119.017	159.394
ASSITECA S.A. (CHF)	Lugano	200.000	30/06/2020	369.501	-166.260	33.740
Assita S.p.A.	Milano	120.000	31/12/2020	2.102.750	102.799	270.070
Ing. Bassi S.p.A.	Firenze	104.000	31/12/2020	1.388.250	439.199	875.172
Artigian broker S.r.l.	Roma	100.000	31/12/2020	2.461.161	1.196.661	2.016.831

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale chiuso al 30 Giugno 2021

Assiteca S.p.A.

Sede legale in Milano – via G. Sigieri 14

Capitale sociale € 7.617.194 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale 09743130156

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Bilancio individuale al 30 giugno 2021

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

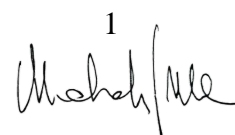
Il presente Collegio Sindacale è stato nominato in data 05/11/2019 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà il 30/06/2022. Durante tutto l'esercizio, nel processo di autovalutazione, in merito alla propria composizione, indipendenza e dimensione non sono emerse criticità e si è ravvisata in capo ai singoli componenti l'idoneità a volgere i compiti e le funzioni assegnate.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

In ottemperanza al Nostro incarico abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'esercizio chiuso al 30/06/2021, come anche illustrato dagli Amministratori nella loro relazione di accompagnamento al bilancio, è stato caratterizzato da una serie di operazioni di rilievo tra cui:

- a) La tematica Covid-19 con le azioni volte a tutelare la salute del personale, il rispetto degli obblighi ministeriali e sanitari, la conseguente organizzazione del lavoro (smart working) finalizzata a garantire la continuità e l'efficienza di tutto il ciclo produttivo a supporto della clientela, l'ottimizzazione delle risorse economiche e finanziarie volte a mantenere gli standard di redditività e crescita sostenibile.
- b) Il perfezionamento della fusione per incorporazione della società Arena Broker, acquisita nel Novembre 2019, in ASSITECA, operazione rientrante nella politica di integrazione delle società, nell'ottica dell'ottenimento di sinergie sia in termini economici che commerciali.

1


Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale chiuso al 30 Giugno 2021

- c) Il perfezionamento della fusione per incorporazione della società 6Sicuro spa in ASSITECA, al fine di velocizzare il processo di digital transformation del gruppo.
- d) L'Acquisto, a Luglio 2020, tramite la società controllata Spagnola ASSITECA SA, del 100% del capitale sociale di Brosacor, broker con sede a Madrid, specializzato nel ramo employee benefit, società poi incorporata nel mese di Dicembre 2020.
- e) Lo sviluppo dell'attività della società in Toscana per il tramite dell'acquisto della totalità del capitale sociale della società Ing. Giulio Bassi e C. spa.

Nell'esercizio delle Nostre funzioni, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del comitato esecutivo, composto da quattro componenti del Consiglio di Amministrazione e istituito a seguito della modifica statutaria del 05/11/2019, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'esercizio ci siamo riuniti cinque volte, abbiamo partecipato a due riunioni assembleari, a cinque riunioni del comitato esecutivo, a quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo accertato che le operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria, in conformità di quanto previsto dal regolamento emittenti AIM Italia, sono state poste in essere a condizioni di mercato, con caratteristiche di congruità e nell'interesse della Società.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed all'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale chiuso al 30 Giugno 2021

Con riferimento all'avviamento iscritto in bilancio, pari ad € 44.945.850, abbiamo constatato l'esistenza dell'*impairment test* redatto da professionista esterno e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 28/09/2021, che conferma la validità delle poste iscritte in bilancio.

In qualità di Collegio Sindacale esprimiamo, ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, il nostro consenso all'iscrizione dell'avviamento in bilancio.

Le partecipazioni che costituiscono unità generatrici di flussi finanziari (cash generating Unit – CGU) sono state oggetto anch'esse di *impairment test*, approvato nella medesima riunione del 28/09/2021, evidenziante valori recuperabili eccedenti rispetto ai valori di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio di ASSITECA spa

Abbiamo acquisito informazioni sull'attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e abbiamo partecipato alla consueta riunione di illustrazione della relazione periodica annuale.

Dall'esame della relazione non sono emersi elementi di criticità; l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattro volte e ha proceduto ad incontrare i diversi soggetti deputati alla compliance societaria al fine del consueto scambio informativo.

Abbiamo acquisito, senza che siano indicate criticità degne di segnalazione, la relazione periodica del DPO da cui emergono le attività svolte dal 06/2020 al 05/2021, periodo che è stato contrassegnato dall'infittirsi delle azioni volte ad allineare i processi e la documentazione interna, rispetto alla cornice normativa che nel tempo si andata a delineare grazie alle pronunce del Garante per la protezione dei dati personali e agli sviluppi giurisprudenziali e dottrinali.

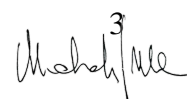
Particolare spazio è stato dedicato anche alla società 6sicuro spa, oggi incorporata, al piano di formazione svolto e alle attività future in tema di prevenzione dei dati personali e di rispetto della normativa prevista dal GDPR 2016/679 come recepito dalla normativa Italiana.

In tema di rapporti periodici con gli organi sociali, con riferimento ai consueti scambi di informazione con la società di revisione, non sono emersi, dai contatti avuti con la società Baker Tilly Revisa S.p.A., incaricata della revisione contabile, dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ricevuto la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Legge e tenuto conto di tale relazione riteniamo non sussistano aspetti critici in ordine all'indipendenza di Baker Tilly Revisa S.p.a.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice Civile



Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale chiuso al 30 Giugno 2021

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento alla tematica inerente all'emergenza dell'epidemia "Covid-19", il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società le dovute informazioni in merito alle attività poste in essere per limitare la diffusione del virus. Il protocollo di regolamentazione e le misure di contenimento sono state immediatamente attivate. Nell'esercizio la società ha proceduto a redigere documenti, in aggiornamento, volti alla miglior gestione dell'attività, nel rispetto delle ordinanze nazionali e regionali vigenti.

Attualmente sono in essere protocolli di comportamento a tutela dei lavoratori dipendenti, dei soggetti esterni (clienti e fornitori) e dell'azienda nel suo complesso.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio individuale al 30 giugno 2021 ci è stato formalmente trasmesso dal Consiglio di Amministrazione di approvazione dello stesso, in data 30 settembre 2021.

Il bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2021 evidenzia un utile di euro 5.703.608 ed è redatto in conformità ai principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, osserviamo quanto segue:

- abbiamo preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto delle condizioni di esonero per la società dall'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL";
- nella redazione del bilancio chiuso al 30 Giugno 2021 sono stati applicati, come indicato nella nota integrativa al bilancio, i nuovi dettami del IFRS 16 (in sostituzione dello IAS 17); parimenti, dal giorno 01/07/2020, la società ha deciso di applicare il principio del "costo ammortizzato" di cui al IFRS 39
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo vigilato sull'impostazione data al medesimo, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni particolari da formulare in merito;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma quinto del codice civile.
- come anche indicato nella relazione degli Amministratori, nonostante il particolare contesto economico e finanziario generale originato dalla pandemia da Covid-19, ai sensi dello IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori ritengono che la Società sia in continuità aziendale nel

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale chiuso al 30 Giugno 2021

prevedibile futuro e, pertanto, hanno redatto il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 utilizzando i criteri di funzionamento, senza avvalersi della facoltà di redigerlo in deroga alla continuità aziendale come previsto dal "Decreto Liquidità";

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione contabile contenute nella relazione di revisione del bilancio emessa in data odierna, il collegio ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30 Giugno 2021 da parte Vostra così come Vi è stato proposto dall'organo di Amministrazione.

Milano, 13 ottobre 2021

Per Il collegio sindacale

Il Presidente

(Michele Pirotta)



ASSITECA S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021

* * * * *

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, n. 39**

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20121 Milano - Italy
Via Senato 20

T: +39 02 76014305
F: +39 02 76014315

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Agli Azionisti della Assiteca S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Assiteca S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo

tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Assiteca S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Assiteca S.p.A. al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

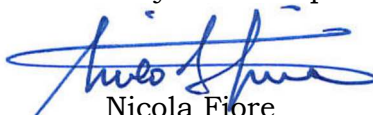
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Assiteca S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Assiteca S.p.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 ottobre 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore

Socio Amministratore



**Bilancio Consolidato
al 30 giugno 2021**

**Redatto secondo i principi
contabili internazionali IAS/IFRS**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(valori in €/000)	Note	30/06/2021	30/06/2020
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	67.725	58.546
Attività materiali	2	10.827	13.347
Attività finanziarie	3	1.240	1.539
Crediti tributari (non correnti)	4	177	287
Imposte anticipate	5	1.785	1.891
Attività non correnti		81.754	75.610
Crediti verso clienti e altre attività commerciali	6	6.789	6.423
Crediti tributari	7	559	1.309
Crediti verso altri	8	52.666	54.680
Cassa e disponibilità liquide	9	21.029	8.689
Attività correnti		81.043	71.101
Totale attività		162.797	146.711
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale emesso		7.617	7.617
Sovrapprezzo azioni		33.437	33.437
Altre riserve		(1.442)	(524)
Utile (perdite) indivisi		10.276	6.933
Utili (perdite) netto esercizio		6.635	5.458
Patrimonio netto di gruppo		56.523	52.921
Capitale/riserva di terzi		350	431
Risultato di terzi		835	406
Patrimonio netto di terzi		1.185	837
Patrimonio netto totale	10	57.708	53.758
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	11	15.783	15.042
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	13	39.318	18.500
Passività non correnti		55.101	33.542
Finanziamenti a breve termine	14	9.980	18.103
Debiti commerciali	15	3.974	3.804
Debiti tributari e previdenziali	16	3.193	3.861
Altre passività	17	32.841	33.643
Passività correnti		49.988	59.411
Totale patrimonio netto e passività		162.797	146.711

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in €/000)	Note	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi	18	86.162	79.004
Altri ricavi operativi	19	798	1.514
Totale ricavi operativi		86.960	80.518
Costi per servizi	20	31.815	29.015
Costi per godimento di beni di terzi	21	928	1.248
Costo del personale	22	35.109	32.951
Altri costi operativi	23	2.285	2.167
Ammortamenti e svalutazioni	24	5.078	5.304
Totale costi operativi		75.215	70.685
Risultato operativo		11.745	9.833
Proventi ed oneri finanziari	25	(1.195)	(1.015)
Proventi (oneri) non ricorrenti		(4)	(292)
Svalutazione partecipazioni		(374)	0
Utile prima delle imposte		10.172	8.526
Imposte sul reddito	26	2.702	2.662
Utile (perdita) di esercizio		7.470	5.864
Utile (perdita) esercizio di terzi		835	406
Utile (perdita) di gruppo		6.635	5.458

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO (COME PREVISTO DALLO IAS 1)

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Utile (perdita) di gruppo	6.635	5.458
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Utili (perdite) attuariali da piani a benefici definiti	(75)	54
Totale altre componenti del conto economico complessivo	6.560	5.512
Imposte sul reddito relative alla altre componenti di conto economico complessivo	18	(13)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto delle imposte	6.578	5.499
Totale altre componenti del conto economico complessivo di competenza di terzi		
Totale utile complessivo dell'esercizio	6.578	5.499

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (COME PREVISTO DALLO IAS 1)


(valori in €/000)

	30/06/2019	Destinazio ne risultato	Variazione Area	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	30/06/2020	Destinazio ne risultato	Variazione Area	Variazione da dividendi distribuiti	Aumento capitale	Altri movimenti	30/06/2021
Capitale emesso	5.832	0	0	0	1.785	7.617	0	0	0	0	0	7.617
Riserva legale	1.038	197	0	0	0	1.235	245	0	0	0	1	1.481
Sovrapprezzo azioni	10.223	0	0	0	23.214	33.437	0	0	0	0	0	33.437
Riserva IAS (first time adoption)	(187)	0	35	0	82	(70)	0	0	0	0	0	(70)
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	(2.378)	0	0	0	54	(2.324)	0	0	0	0	(75)	(2.399)
Altre riserve	6.281	5.227	107	(3.236)	(811)	7.568	5.212	279	(2.987)	199	(449)	9.822
Utili (perdite) netto esercizio	5.424	(5.424)	0	0	5.458	5.458	(5.458)	0	0	0	6.635	6.635
Patrimonio netto di gruppo	26.233	0	142	(3.236)	29.782	52.921	(1)	279	(2.987)	199	6.112	56.523
Capitale/riserva di terzi	392	0	31	0	8	431	405	14	(500)	0	0	350
Risultato di terzi	258	0	0	0	148	406	(406)	0	0	0	835	835
Patrimonio netto di terzi	650	0	31	0	156	837	(1)	14	(500)	0	835	1.185
Patrimonio netto totale	26.883	0	173	(3.236)	29.938	53.758	(2)	293	(3.487)	199	6.947	57.708

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in €/000)		30/06/2021	30/06/2020
Disponibilità liquide		8.689	6.870
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	8.689	6.870
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO:			
Utili (perdite) netto esercizio		7.470	5.864
Ammortamento delle immobilizzazioni		4.678	4.902
Variazione netta dei fondi relativi al personale		741	892
Differenza attuariale		(75)	54
Variazione imposte anticipate		106	(230)
Storno proventi ed oneri finanziari		1.195	1.015
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		14.115	12.497
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		384	(1.026)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		(632)	4.241
(Incremento) decremento delle altre attività		2.014	(3.218)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		(668)	298
Incremento (decremento) delle altre passività		(8.123)	(4.440)
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(7.025)	(4.145)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		110	(61)
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		0	8.093
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		20.818	(2.619)
Oneri finanziari netti		(1.195)	(1.015)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	26.823	12.750
FLUSSI MONETARI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(1.545)	(15.649)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(9.792)	(18.640)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		299	1.997
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(11.038)	(32.292)
Flussi monetari da attività di finanziamento/aumento capitale		199	23.937
Effetti variazione area di consolidamento (patrimoniali)		(157)	660
Distribuzione dividendi		(3.487)	(3.236)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	(3.445)	21.361
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E=B+C+D	12.340	1.819
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A+E	21.029	8.689

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



GRUPPO ASSITECA

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2021**

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

INFORMAZIONI GENERALI

ASSITECA è il più grande Gruppo italiano nella gestione dei rischi d'impresa e nel brokeraggio assicurativo.

Realtà nata nel 1982 e quotata a Piazza Affari dal 2015, conta oggi oltre 700 persone.

Il Gruppo vanta un patrimonio netto di oltre 55 milioni di euro ed un fatturato al 30 giugno 2021 di circa 87 milioni di euro.

ASSITECA adotta un approccio innovativo alla gestione dei rischi aziendali, l'attività tradizionale di brokeraggio è arricchita da specifici servizi di consulenza, finalizzati a completare l'offerta di soluzioni assicurative attraverso una metodologia di lavoro che coniuga analisi, consulenza e intermediazione.

Il Gruppo opera in 100 Paesi nel mondo grazie alle partnership internazionali con EOS RISQ, Lockton Global e Gallagher Global Alliance, è presente con 19 sedi in Italia, 2 in Spagna (Barcellona e Madrid) e 1 in Svizzera (Lugano).

Ha costituito Divisioni specialistiche con competenze in particolari aree di rischio: Affinity & Small Business, Agricoltura, Costruzioni e Infrastrutture, Crediti Commerciali, Employee Benefits & Welfare, Energie Rinnovabili, Enti Pubblici, Financial Lines, Insurtech, Internazionale, Motor, Risk Consulting, Sanità, Trasporti.

ASSITECA pone costantemente al centro delle proprie azioni la piena soddisfazione del cliente nel rispetto di codici deontologici basati su principi di etica e trasparenza. Ne sono testimonianza la certificazione del Sistema Qualità, l'adozione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico, il Rating di Legalità e il Report di Sostenibilità.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Il Gruppo ASSITECA ha redatto il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e della *Standing Interpretations Committee* (SIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato del Gruppo ASSITECA al 30 giugno 2021 per l'esercizio 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021, costituito da prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico separato consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note esplicative (di seguito il "bilancio consolidato") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASSITECA S.p.A. del 30 settembre 2021.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto).

La struttura dello stato patrimoniale recepisce la classificazione tra "attività correnti" e "attività non correnti", mentre con riferimento al conto economico è stata mantenuta la classificazione per natura, forma ritenuta più

rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”). Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull’attivo e passivo patrimoniale, e sul conto economico sono evidenziati negli schemi di bilancio. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle note di seguito riportate, salvo che non sia diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato del periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 è stato redatto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea e comprende i bilanci di ASSITECA S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Per il consolidamento laddove le società consolidate non redigono già il bilancio individuale secondo i principi IFRS, sono stati utilizzati i bilanci (per le controllate italiane) e le situazioni contabili (per la controllata estera) redatti secondo i criteri di valutazione previsti dalle norme locali, rettificati per adeguarli ai principi IFRS.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa e i dati patrimoniali dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono presentati in forma comparativa con quelli relativi all’esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito.

Le società controllate incluse nell’area di consolidamento al 30 giugno 2021 sono le seguenti:

(valori in euro/000)	% di pertinenza del Gruppo	Capitale sociale/1000	Sede Sociale
A & B Insurance and Reinsurance S.r.l.	100%	104	Milano
ASSITECA Consulting S.r.l.	100%	10	Milano
ASSITECA S.A.	100%	301	Madrid
Assita S.p.A.	80%	120	Milano
ASSITECA Agricoltura S.r.l.	100%	30	Verona
ASSITECA BSA S.r.l.	100%	49	Modena
Socoupa S.A.	100%	89	Neuchatel
Ing. G. Bassi S.p.A.	100%	104	Firenze
ASSITECA S.A. - Lugano	52%	CHF 200	Lugano
ArtigianBroker S.r.l.	50%	100	Roma

L’area di consolidamento al 30 giugno 2021 ha subito alcune variazioni rispetto al 30 giugno 2020 dovute all’acquisizione dell’100% della Ing. G. Bassi S.p.A., dell’inserimento della società Assiteca SA di Lugano (CH) controllata al 52%. Come detto, le società 6sicuro SPA e Arena Broker srl sono state incorporate in Assiteca SpA.

Si segnala che, oltre alle società sopra indicate, vi è la società A.S.T. S.r.l., avente come socio unico ASSITECA S.p.A., non inserita nell'area di consolidamento in quanto non significative.

SOCIETÀ COLLEGATE

Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative.

Le società collegate sono le seguenti:

(valori in €/000)	Valore di carico	Partecipazione diretta
ASSITECA SIM S.p.A. in liquidazione	30	4,2%
Totale partecipazione in imprese collegate	30	

Vi è inoltre una partecipazione in altra società, con valore di carico 200 mila euro, e partecipazione nella misura del 2,5% del capitale, detenuta per il tramite di Artigianbroker.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui siano rappresentative di perdite durevoli.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro che è anche la moneta funzionale in cui operano tutte le società del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate al *fair value* alla data di acquisizione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Il valore contabile delle attività immateriali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso o l'alienazione. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile del software (5 anni).

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle

eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'attività materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

Gli ammortamenti sono rilevati a partire dal momento in cui l'attività materiale è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dell'attività materiale. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Il valore contabile delle attività materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'*impairment test*.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

▪ mobili e arredi	12%
▪ macchinario d'ufficio	18%
▪ elaboratori elettronici	20%
▪ impianti telefonici	15%
▪ autovetture	25%

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio, i sopraindicati coefficienti sono stati computati al 50%.

BENI IN LEASING

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sull'arco temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

La società ha recepito tutte le novità previste dallo IFRS 16 in merito ai leasing operativi.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, determinate sulla base di un apposito test di *impairment*.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso, le attività immateriali a vita indefinita e l'avviamento, l'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit*).

Il *fair value* corrisponde al prezzo di mercato (al netto dei costi di dismissione), purché l'attività sia commercializzata in un mercato attivo. Un mercato può ragionevolmente considerarsi attivo in base alla frequenza delle operazioni ed in base ai volumi da queste generate.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri, riferiti ad un arco temporale non superiore a cinque anni, sono stimati sulla base di assunzioni prudenziali basate sull'esperienza storica e operando previsioni cautelative circa l'andamento futuro del settore di riferimento e sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività; il valore terminale è determinato sulla base della rendita perpetua.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente quale provento; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari;

- attività finanziarie disponibili per la cessione.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione. Sono classificate come:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico, le attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza, gli investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- prestiti e altri crediti finanziari, le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la cessione, le attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento. La rilevazione iniziale è effettuata al *fair value* della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al *fair value*, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato. Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di *fair value* delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto. I *fair value* delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I *fair value* delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

I crediti commerciali e le altre attività correnti sono iscritti al loro *fair value* identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, rettificativo del valore dell'attivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio. Le imposte differite attive sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite passive sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite attive, comprese le attività relative a perdite fiscali pregresse sono riconosciute, nella misura in cui si ritenga probabile che vi sia un reddito imponibile futuro grazie al quale possano essere recuperate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di imponibili fiscali futuri tali da garantire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel quale caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate, oltre che dal denaro in cassa, da investimenti a breve termine ad alta liquidità, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista o a termine presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria mediamente non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione dello stato patrimoniale, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari. Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value* incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (per le società italiane, il trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Le passività relative ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione dei calcoli attuariali sono periodicamente imputati a conto economico separato (tra il costo del lavoro e gli oneri finanziari).

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali ed altre passività correnti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali e contrattuali, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione. Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in migliaia di euro.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e le passività correnti, nonché i crediti finanziari non correnti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine periodo delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato d'esercizio, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita, in una riserva non distribuibile di patrimonio netto sino al momento del successivo realizzo. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DEL REDDITO

In termini di riconoscimento dei ricavi e dei costi il Gruppo segue il principio della competenza temporale. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivati dalla cessione della proprietà, inoltre sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto del valore di eventuali sconti. I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi per la realizzazione dei cataloghi sono contabilizzati al momento del ricevimento delle prestazioni di servizi relative.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

I costi di ricerca e sviluppo sono spesi quando sostenuti.

Non ci sono costi di sviluppo che abbiano i requisiti previsti dallo IAS 38 per essere capitalizzati.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari del Gruppo.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati, l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

EVENTI SUCCESSIVI LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Sono eventi successivi quei fatti che si verificano dopo la data di riferimento del bilancio sino alla data in cui viene autorizzata la pubblicazione. Per data in cui il bilancio è autorizzato per la pubblicazione si intende la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Tale data è indicata nel paragrafo “Informazioni generali” all’inizio delle presenti Note Illustrative.

Gli eventi successivi possono riferirsi a fatti che forniscono evidenza circa situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio (eventi successivi rettificativi) ovvero fatti indicativi di situazioni sorte dopo la data di riferimento del bilancio (eventi successivi non rettificativi). Per i primi vengono riflessi in bilancio gli effetti relativi ed aggiornata l’informativa fornita, per i secondi, se rilevanti, è unicamente fornita informativa adeguata nella Note illustrative.

AGGREGAZIONI

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisto.

In relazione a tale metodo i costi dell’aggregazione aziendale sono allocati mediante la rilevazione al valore equo delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali identificabili e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi alla data dell’operazione, in cui si aggiungono i costi direttamente attribuibili all’acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del valore equo di attività, passività e passività potenziali identificabili all’acquisto è rilevata come avviamento tra le attività e assoggettata almeno annualmente a test di *impairment*. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico o iscritta tra le passività in apposito fondo rischi se rappresentativa di perdite future.

Le operazioni di acquisizione tra parti controllate da soggetti comuni che si configurano come transazione tra entità “*under common control*” non sono attualmente disciplinate dagli IFRS e pertanto conformemente a quanto previsto dagli stessi IFRS, per il trattamento contabile di tali aggregazioni viene fatto riferimento alla prassi o ad un corpo di principi contabili simili. Sulla base di tali criteri l’acquisizione viene contabilizzata mantenendo i valori storici e l’eventuale differenza di prezzo pagato rispetto ai valori storici riflessi nel bilancio dell’entità acquisita viene trattato come una distribuzione/apporto di capitale a/da gli azionisti di controllo.

PRINCIPALI CAUSE DI INCERTEZZE NELLE STIME

La redazione del bilancio e delle relative note illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte del Gruppo l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio consolidato e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull’esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare perdite di valore su attività iscritte, per determinare i ricavi di competenza, gli accantonamenti per rischi su crediti, le imposte ed altri accantonamenti e fondi.

L'attuale contesto economico e finanziario continua ad essere caratterizzato da grande volatilità ed incertezza. Pertanto, le stime effettuate si basano su assunzioni relativamente all'andamento futuro di ricavi, costi e flussi patrimoniali-finanziari che sono caratterizzati da elevata aleatorietà, per cui non si può escludere che nei prossimi esercizi si realizzino risultati significativamente diversi da quelli stimati che potrebbero portare a rettifiche, ad oggi non stimabili né prevedibili, dei valori contabili delle relative voci. Per ulteriori dettagli sulle stime effettuate si rimanda alle specifiche note successive.

PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato 2020/2021 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2020

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

In data 31 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo **IAS 1** e allo **IAS 8 "Definition of Material"**, volte a chiarire, e a rendere uniforme all'interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di rilevanza con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla stessa. In particolare, un'informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che la relativa omissione, errata presentazione o occultamento influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020. Tale modifica non ha avuto impatto sulla redazione del bilancio della società.

In data 21 aprile 2020, il regolamento UE n. 2020/551 ha modificato lo **IAS 3** relativo alle aggregazioni aziendali. La modifica si è resa necessaria al fine di rispondere alle preoccupazioni riguardo alle difficoltà incontrate nell'applicazione pratica della definizione di "attività aziendale". Il regolamento chiarisce che tale attività è costituita da fattori di produzione e processi applicati a tali fattori che sono in grado di contribuire alla creazione di produzione. Le modifiche allo IAS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020. Tale modifica non ha avuto impatto sulla redazione del presente bilancio della società.

L'IFRS Foundation ha approvato nel corso dell'anno 2020 una modifica all'**IFRS 16** relativa alla contabilizzazione dei leasing, al fine di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni di leasing conseguenti ad accordi tra le

parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. In tal senso, sono stati introdotti dei nuovi paragrafi nell'IFRS 16 con applicazione delle novità limitate fino al 30 giugno 2021 e ove finalizzate a mitigare gli effetti del Covid-19. Tale novità è stata considerata nella redazione del presente bilancio.

IFRS39: dal 1° luglio 2020 la società ha deciso di applicare il principio del costo ammortizzato.

Lo IFRS 39 par. 9 definisce il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria come "il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità". Inoltre il tasso di interesse effettivo è definito come "il Tasso che attualizza i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria". L'applicazione di tale criterio di valutazione impone dunque di ripartire i costi o ricavi derivanti dallo strumento finanziario (titolo, credito o debito) lungo tutta la durata dell'attività o della passività. Quando il valore di iscrizione iniziale e il valore di rimborso coincidono e gli interessi sono costanti per tutto il periodo, il criterio del costo ammortizzato coincide con quello del costo storico o del valore nominale, in quanto il tasso di interesse nominale (incassato o pagato) è identico a quello effettivo. Laddove, invece, vi siano differenze fra valore iniziale e valore di rimborso (per effetto di costi iniziali, aggi o disaggi di emissione), oppure gli interessi prevedano tassi differenti lungo la durata dello strumento finanziario, il tasso di interesse nominale è differente da quello effettivo e occorre iscrivere in Stato patrimoniale l'attività o la passività a un valore diverso dal costo storico (per i titoli) o dal valore nominale (per i crediti ed i debiti).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'**IFRS 17 "Insurance Contracts"**, che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023 (posticipato nell'anno 2020 dal 2021 al 2023).

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all'**IFRS 3 "Business Combinations"**, volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022 (posticipato nell'anno 2020 dal 2020 al 2022).

IFRS 10 Bilancio consolidato e **IAS 28** Partecipazioni in società collegate e joint venture (emendamenti): vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. L'utile (o la perdita) completo viene rilevato quando un'operazione si riferisce ad un settore di attività (che si trovi oppure no all'interno di una controllata). Un utile o perdita parziale si iscrive quando un'operazione coinvolge beni che non costituiscono un

settore di attività, anche se tali beni si trovano in una controllata. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno rinviato a tempo indeterminato il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento e la data di efficacia.

In data 13 gennaio 2021, è stato pubblicato il regolamento UE n. 2021/25, contenente modifiche al Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta alcuni principi contabili internazionali. I principi contabili oggetto di modifica sono l'**IFRS 9**, lo **IAS 39**, l'**IFRS 7**, l'**IFRS 4** e l'**IFRS 16**. Tale regolamento ha previsto un trattamento contabile specifico al fine di ripartire nel tempo le variazioni di valore di strumenti finanziari o di contratti di leasing, conseguenti all'effettiva sostituzione degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. Le novità dovranno essere applicate dai soggetti interessati al più tardi a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2021 o successivamente.

In data 28 giugno 2021, è stato approvato il regolamento (UE) 2021/1080, pubblicato il 2 luglio 2021, nel quale sono state apportate modifiche al Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i Principi contabili internazionali (**IAS 16, 37 e 41 e gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 1, 3 e 9**). Il regolamento stabilisce che le imprese dovranno applicare a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2022 o successivamente.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

NOTA 1 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 30 giugno 2020 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	30/06/2020	Variazione Area	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Altri movimenti	30/06/2021
Avviamento/Disavanzo di fusione	39.364	14.149	0	0	0	0	53.513
Costi di sviluppo	103	73	18	0	(21)	0	173
Concessioni, licenze e marchi	1.469	184	364	0	(448)	(12)	1.557
Altre immobilizzazioni immateriali	263	21	20	0	(105)	(1)	198
Costi di ampliamento	110	88	0	0	(38)	129	289
Differenza di consolidamento	17.237	(10.165)	4.924	0	0	(1)	11.995
Attività immateriali	58.546	4.350	5.326	0	(612)	115	67.725

Avviamento

Le variazioni dell'area di consolidamento – sia relative all'avviamento che alla differenza di consolidamento sono dovute alle fusioni per incorporazione di 6sicuro S.p.A. e Arena Broker (già incluse nell'area nel precedente esercizio) e di Brosacor, acquistata e incorporata nell'esercizio.

La colonna relativa all'incremento alle differenze di consolidamento deriva dall'acquisizione della Ing. G. Bassi S.p.A. effettuata nell'esercizio.

Verifica sulla perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*, CGU) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "*Discounted cash flow*", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC).

Al fine dell'effettuazione di tali *impairment* sono stati utilizzati i seguenti dati ed effettuate le seguenti ipotesi:

- i dati finanziari sono stati desunti dal *business plan* quinquennale 2021-2025 (1° luglio 2020 – 30 giugno 2025) del Gruppo (dettagliato a livello delle *Cash Generating Unit* – CGU in cui si articola il Gruppo). Il *business plan* è stato approvato dal Comitato Esecutivo;
- per determinare i flussi di cassa, si è partiti dall'EBITDA di ciascuna CGU e lo si è depurato del valore riferito agli investimenti;
- tali flussi di cassa sono stati attualizzati sulla base del costo medio ponderato del capitale investito (WACC), al netto dell'onere fiscale, determinato in base ai seguenti parametri di riferimento:
 - *risk free rate*: rendimento delle emissioni decennali nei paesi in cui operano le CGU
 - *beta*: determinato tenendo a riferimento le osservazioni (fonte Damodaran) relative a un *panel di comparables*
 - *market premium*: differenziale di rendimento tra il *risk free rate* e la remunerazione azionaria del settore nel contesto geografico in cui opera la CGU
 - *tasso di indebitamento medio*: costo correlato alle fonti di finanziamento da terzi del Gruppo di appartenenza della CGU.

I flussi sono stati attualizzati utilizzando un WACC, al netto del relativo effetto fiscale, compreso in un range tra 7,4% e 9,8%, in coerenza con i singoli parametri sopra riportati e riferibili a ciascuna CGU. In particolare, il tasso di crescita atteso "g" dopo il periodo quinquennale coperto dal *business plan*, da utilizzare per la determinazione del *terminal value* è stato ipotizzato pari al 2% in coerenza con la curva delle proiezioni del relativo *business plan* e inferiore al tasso di crescita del settore.

I test di *impairment* effettuati hanno evidenziato valori recuperabili eccedenti rispetto ai valori di iscrizione degli avviamenti nel bilancio del Gruppo.

Altre attività immateriali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisizione di nuove licenze *software* per l'utilizzo del sistema informatico gestionale e per incrementi di marchi.

NOTA 2 – ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 30 giugno 2021 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	30/06/2020	Variazione Area	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Altri movimenti	30/06/2021
Terreni e fabbricati	198	0	0	0	(13)	1	186
Impianti e macchinari	5	1	0	0	(1)	1	6
Diritti d'uso	11.422	113	1.037	(72)	(3.486)	184	9.198
Autovetture	340	10	172	(68)	(151)	2	305
Mobili e arredi	716	2	39	0	(116)	(130)	511
Macchine elettroniche	361	12	64	(19)	(164)	130	384
Cellulari	305	6	33	0	(107)	0	237
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	1	0	(1)	0	0
Attività materiali	13.347	144	1.346	(159)	(4.039)	188	10.827

NOTA 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Partecipazioni controllate	0	107
Partecipazioni in collegate al patrimonio netto	30	404
Partecipazioni in controllate non consolidate	10	10
Altri finanziamenti non correnti	887	1.018
Altre attività non correnti	313	0
Attività finanziarie	1.240	1.539

La partecipazione in imprese controllate e non consolidate comprende la partecipazione nella società A.S.T. S.r.l. come indicato in precedenza per 10 mila euro.

Le voci altri finanziamenti si riferiscono prevalentemente da depositi cauzionali.

NOTA 4 – CREDITI TRIBUTARI (NON CORRENTI)

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P.	0	19
Altri crediti verso Erario	177	268
Crediti tributari (non correnti)	177	287

NOTA 5 – IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Imposte differite su perdite	0	912
Altre imposte differite	854	623
Altre imposte scritte	807	177
Crediti vs erario imposte ant. IRES	115	166
Crediti vs erario imposte ant. IRAP	9	13
Imposte anticipate	1.785	1.891

NOTA 6 – CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

I crediti verso clienti sono così composti al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Crediti vs clienti	6.787	6.423
Crediti comm.li di gruppo correnti	2	0
Crediti verso clienti e altre attività commerciali	6.789	6.423

NOTA 7 – CREDITI TRIBUTARI (CORRENTI)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Credito rimborsi IVA	2	2
Crediti IRAP	82	86
Altri crediti tributari	273	455
Crediti tributari	559	1.309

NOTA 8 – CREDITI VERSO ALTRI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Crediti vs assicurati e Compagnie (premi e provvigioni)	37.345	40.188
Anticipi sinistri	745	1.834
Crediti vs dipendenti	285	636
Risconti attivi correnti	2.857	2.643
Altri crediti	11.178	9.379
Altri finanziamenti correnti	256	0
Crediti verso altri	52.666	54.680

NOTA 9 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Depositi bancari	20.893	8.561
Assegni	74	78
Cassa	62	50
Cassa e disponibilità liquide	21.029	8.689

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

NOTA 10 – PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto di Gruppo e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio è riportata nella tabella seguente:

(valori in €/000)	30/06/2019	Destinazio ne risultato	Variazione Area	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	30/06/2020	Destinazio ne risultato	Variazione Area	Variazione da dividendi distribuiti	Aumento capitale	Altri movimenti	30/06/2021
Capitale emesso	5.832	0	0	0	1.785	7.617	0	0	0	0	0	7.617
Riserva legale	1.038	197	0	0	0	1.235	245	0	0	0	1	1.481
Sovrapprezzo azioni	10.223	0	0	0	23.214	33.437	0	0	0	0	0	33.437
Riserva IAS (first time adoption)	(187)	0	35	0	82	(70)	0	0	0	0	0	(70)
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	(2.378)	0	0	0	54	(2.324)	0	0	0	0	(75)	(2.399)
Altre riserve	6.281	5.227	107	(3.236)	(811)	7.568	5.212	279	(2.987)	199	(449)	9.822
Utili (perdite) netto esercizio	5.424	(5.424)	0	0	5.458	5.458	(5.458)	0	0	0	6.635	6.635
Patrimonio netto di gruppo	26.233	0	142	(3.236)	29.782	52.921	(1)	279	(2.987)	199	6.112	56.523
Capitale/riserva di terzi	392	0	31	0	8	431	405	14	(500)	0	0	350
Risultato di terzi	258	0	0	0	148	406	(406)	0	0	0	835	835
Patrimonio netto di terzi	650	0	31	0	156	837	(1)	14	(500)	0	835	1.185
Patrimonio netto totale	26.883	0	173	(3.236)	29.938	53.758	(2)	293	(3.487)	199	6.947	57.708

I principali movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono stati i seguenti:

- l'incremento della riserva legale per destinazione dell'utile di esercizio anno precedente;
- l'incremento degli utili portati a nuovo per destinazione dell'utile anno precedente;
- perdita attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 per euro 16 mila;
- distribuzione di dividendi a terzi per euro 3.486 mila (2.986 ASSITECA e 500 Artigianbroker).

Si riporta qui di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello Consolidato.

Raccordo patrimonio netto

	UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Saldi come da bilancio della Capogruppo	5.704	55.001
Eliminazione dividendi	(1.402)	0
Utili netti pro-rata conseguibili dalle società del Gruppo	2.333	
Differenze del valore pro-quota del patrimonio netto rispetto al valore di carico delle partecipazioni in Società consolidate		1.522
Totale Patrimonio netto di Gruppo	6.635	56.523
Capitale/riserva di terzi	0	350
Risultato di terzi	835	835
Totale Consolidato	7.470	57.708

NOTA 11 – PASSIVITÀ PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale del Gruppo.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 30 giugno 2021 ammontano a 15.783 migliaia di euro (15.042 migliaia di euro al 30 giugno 2020).

La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Saldo all'inizio dell'esercizio	15.042	14.150
Accantonamento	1.359	1.255
Variazione Area	118	487
Utilizzo	(685)	(780)
Perdita (prodotto) attuariale rilevata	16	(71)
Altri movimenti	(67)	1
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	15.783	15.042

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021

Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.) le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni sulla base del tasso annuo di interesse adottato e delle probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, alla data di bilancio;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente alla data della valutazione;
- è stata individuata, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani la riserva riconosciuta valida ai fini IFRS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Finanziarie	
Tasso di crescita del salario	1,95%
Tasso annuo di attualizzazione	0,91%
Tasso annuo di inflazione	1,70%
Demografiche	
Mortalità	ISTAT 2019 distinti per età e sesso
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

NOTA 12 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti vari e altre passività	0	0

NOTA 13 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Scoperti C/C non correnti	1	0
Finanziamenti bancari non correnti	33.260	10.061
Debiti finanziari non correnti per Leasing (IFRS 17)	197	273
Altri ratei passivi finanziari non correnti	0	17
Debiti finanziari non correnti per Diritto d'uso (IFRS 16)	5.860	8.149
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	39.318	18.500

NOTA 14 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Scoperti c/c correnti	349	9.990
Altri finanziamenti bancari	2.000	2.000
Finanziamenti bancari non correnti quota a breve	4.304	2.614
Debiti finanziari correnti per Leasing (IFRS 17)	227	310
Debiti finanziari correnti per Diritto d'uso (IFRS 16)	3.100	3.189
Finanziamenti a breve termine	9.980	18.103

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari nonché dalle quote a breve per finanziamenti chirografari e debiti per leasing (IFRS 17) e diritti d'uso (IFRS 16)

Gli altri finanziamenti sono composti da linee *hot money*.

NOTA 15 – DEBITI COMMERCIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti vs fornitori	3.960	3.770
Ratei e risconti passivi commerciali correnti	14	34
Debiti commerciali	3.974	3.804

NOTA 16 – DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Si fornisce la composizione della voce al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti tributari	1.448	2.251
Debiti previdenziali	1.745	1.610
Debiti tributari e previdenziali	3.193	3.861

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi. I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

NOTA 17 – ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività al 30 giugno 2021 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi già incassati dalla società e non ancora riversati esposti al netto delle provvigioni già maturate.

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Debiti per oneri sociali	45	0
Acconti da clienti correnti	366	1.885
Debiti vs Compagnie	29.708	28.825
Debiti per acquisto partecipazioni	304	221
Altri debiti correnti	887	1.168
Altre passività	33.153	34.064

Garanzie, fidejussioni e altri impegni assunti dalla società

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Garanzie, fidejussioni, avalli	13.500	13.500
Totale conti d'ordine	13.500	13.500

L'importo di euro 13.500.000 è relativo alle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni.

NOTA 18 – RICAVI

I ricavi del Gruppo derivano dalla seguente attività:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi da Provvigioni	78.645	72.700
Ricavi da operazioni con parti correlate	3	0
Ricavi da Consulenza	7.514	6.304
Ricavi	86.162	79.004

I ricavi delle società appartenenti al Gruppo sono in crescita rispetto al precedente esercizio.

NOTA 19 – ALTRI PROVENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Contributi c/esercizio	51	200
Sopravvenienze attive	312	237
Recupero altri costi e servizi	105	149
Altri ricavi operativi	330	928
Altri ricavi operativi	798	1.514

NOTA 20 – COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Provvigioni passive	10.569	8.097
Consulenze	5.272	5.296
Collaborazioni	1.555	935
Assicurazioni	642	587
Spese postali e telefoniche	631	651
Viaggi e trasferte	817	1.105
Promozione e immagine	1.989	1.351
Emolumenti e compensi ai sindaci	82	71
Emolumenti e compensi amministratori	6.545	6.642
Altri servizi	3.713	4.280
Costi per servizi	31.815	29.015

NOTA 21 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Affitti passivi	302	482
Noleggi ed altri	620	766
Canoni leasing	6	0
Costi per godimento di beni di terzi	928	1.248

Il Gruppo ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in benefit a dipendenti oltre che a leasing operativi per attrezzatura *hardware*.

NOTA 22 – COSTO DEL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Salari e stipendi	25.251	23.793
Oneri sociali	7.889	7.597
Acc.to benefici succ.alla cess.del rapp di lav. - TFR	1.359	1.547
Accantonamento fondi pensione ed altro	355	0
Altri costi del personale	255	14
Costo del personale	35.109	32.951

Il costo del personale risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dell'organico avvenuto nel corso dell'anno.

(numero dei dipendenti)	30/06/2021	30/06/2020
Dirigenti	22	22
Quadri	112	117
Impiegati	490	469
Operai	2	1
Apprendista impiegato	0	7
Totale	626	616

NOTA 23 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono così composti:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Cancelleria e stampati	157	181
Altre imposte (non sul reddito)	454	267
Sopravvenienze passive	107	200
Servizi e spese bancarie	831	763
Spese varie	737	760
Altri costi operativi	2.285	2.167

NOTA 24 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Svalutazioni (Rivalutazioni)	400	402
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.065	4.017
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	613	885
Ammortamenti e svalutazioni	5.078	5.304

NOTA 25 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Interessi attivi e proventi finanziari	111	26
Interessi attivi e proventi finanziari da società cash pooling	23	0
Differenze cambio attive	58	44
Ricavi finanziari	192	70
Interessi passivi e oneri finanziari	814	699
Interessi passivi IAS IFRS	470	361
Differenze cambio passive	103	25
Costi finanziari	1.387	1.085
Proventi ed oneri finanziari	(1.195)	(1.015)

NOTA 26 – IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

(valori in €/000)	30/06/2021	30/06/2020
Imposte sul reddito IRAP	846	707
Imposte sul reddito IRES	1.633	1.915
Imposte esercizi precedenti	146	10
Imposte anticipate	0	(28)
Imposte differite	243	58
Sopravvenienza attiva Irap	(166)	0
Imposte sul reddito	2.702	2.662

IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabili l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori di bilancio al 30 giugno 2021.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario del Gruppo ASSITECA è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la capogruppo si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

INFORMATIVA INTEGRATIVA DA IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

Il Gruppo è un gruppo commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

Il Gruppo non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

Il Gruppo ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione:

- a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali il Gruppo dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.
- b. Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa del Gruppo sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.
- c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. Il Gruppo si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2020/2021 è stato di circa il 2.25%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo, potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.
- d. Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio: il Gruppo ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono

sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, il Gruppo ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ACQUISTO RAMO D'AZIENDA ASSIDEA

Nel mese di Luglio 2021 è stato perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda Assidea, già condotto in regime di affitto dall'inizio del 2019

NOMINA SYLVAIN QUERNÉ

Nel mese di luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di ASSITECA S.p.A. ha nominato Sylvain Querné, già Amministratore Delegato di 6sicuro S.p.A., Consigliere di Amministrazione per cooptazione.

TRATTATIVE

ASSITECA ha al momento attive 4 trattative di acquisizione in stato avanzato equamente divise tra Italia e Spagna, alcune delle quali è presumibile vengano concluse positivamente nel corrente esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


(Luciano Ludca)

Relazione del Collegio Sindacale su bilancio consolidato chiuso al 30 Giugno 2021

Assiteca S.p.A.

Sede legale in Milano – via G. Sigieri 14
Capitale sociale € 7.617.194 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale 09743130156

Relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021

Signori Azionisti,

l'organo di amministrazione in data 30 settembre 2021 ha approvato il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2021 che sarà sottoposto all'esame degli azionisti.

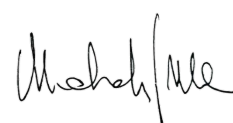
Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB, omologati dalla Commissione Europea ed attualmente in vigore.

A norma del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Assiteca S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente bilancio;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di gruppo tramite le informazioni ricevute dagli amministratori di Assiteca S.p.A. e dalla Società di Revisione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il collegio ha accertato:



Relazione del Collegio Sindacale su bilancio consolidato chiuso al 30 Giugno 2021

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento e l'adozione di principi di consolidamento conformi a quanto previsti dagli IFRS;
- il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento.

Informiamo che la società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A ha emesso in data odierna la propria relazione con un giudizio positivo sul bilancio al 30 giugno 2021.

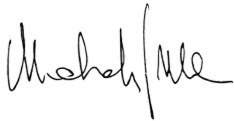
Tenuto conto di quanto sopra esposto e sulla base delle verifiche da noi effettuate diamo atto che il bilancio consolidato è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Milano, 13 ottobre 2021

Per Il Collegio sindacale

Il Presidente

(Michele Pirotta)



ASSITECA S.P.A.

Bilancio consolidato al 30 giugno 2021

* * * * *

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, n. 39**

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20121 Milano - Italy
Via Senato 20

T: +39 02 76014305
F: +39 02 76014315

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Agli Azionisti della Assiteca S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Assiteca (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Assiteca S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione

del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Assiteca S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono

basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Assiteca S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Assiteca al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Assiteca al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Assiteca al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 ottobre 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore
Socio Amministratore

ASSITECA S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.54679350 - assiteca@assiteca.it

Corso Vittorio Emanuele II, 60 - 70122 **Bari**
Tel. +39 080 9641511 - bari@assiteca.it

Via Fimia, 66 - 95128 **Catania**
Tel. 095.436465 - catania@assiteca.it

Via Volturmo 10/12 - 50019 **Sesto Fiorentino (FI)**
Tel. 055.333060 - firenze@assiteca.it

Piazza Borgo Pila, 39 - Torre B - 16129 **Genova**
Tel. 010.57251 - genova@assiteca.it

Viale Dante, 14 - 23900 **Lecco**
Tel. 0341.287396 - lecco@assiteca.it

Piazza Damiano Chiesa, 44 - 57124 **Livorno**
Tel. 0586.86681 - livorno@assiteca.it

Via Lattuada, 25 - 20135 **Milano**
Tel. 02.545833.1 – filiale.milano@assiteca.it

Piazza Municipio, 84 - 80133 **Napoli**
Tel. 081.5512203 - napoli@assiteca.it

Via Raffaele Paolucci, 3 - 65121 **Pescara**
Tel. 085.27444 - pescara@assiteca.it

Viale Marconi, 64/1 - 33170 **Pordenone**
Tel. 0434.229211 - pordenone@assiteca.it

Via Bartolomeo Eustachio, 8 - 00161 **Roma**
Tel. 06.85350788 - roma@assiteca.it

Via Giacinto Vicinanza, 16 - 84123 **Salerno**
Tel. 089.5647921 - salerno@assiteca.it

Via Bruno Buozzi, 10 - 10123 **Torino**
Tel. 011.3020211 - torino@assiteca.it

Via Francia, 4 - 37135 **Verona**
Tel. 045.8094711 - verona@assiteca.it

A&B RE S.r.l.

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.55054.1 - aebre@aebre.it

ASSITECA AGRICOLTURA S.r.l.

Via Francia, 4 - 37135 **Verona**
Tel. 045.8094711 - assitecagricoltura@assiteca.it
Via Volturmo 10/12 - 50019 **Sesto Fiorentino (FI)**
Tel. 055.333060

Via De Paoli, 7 - 33170 **Pordenone**
Tel. 0434.520550

ASSITECA B.S.A. S.r.l.

Via Giardini, 474/M - Direzionale 70 - 41124 **Modena**
Tel. 059.2915111 - assitecabsa@assitecabsa.it

Via M. L. King, 38/3 - 40132 **Bologna**
Tel. 051.3160911 - bologna@assiteca.it

Via Calcinaro 2085/10 - 47521 **Cesena (FC)**
Tel. 0547.632622 - assitecabsa@assitecabsa.it

Via I Maggio, 150/A - 60131 **Ancona**
Tel. 071.203837 - ancona@assiteca.it

Repubblica di San Marino

Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana
Tel. +39 0547 632622

ASSITECA CONSULTING S.r.l

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.54679.1 - consulting@assiteca.it

ARTIGIAN BROKER S.r.l.

Viale Vittorio Veneto 16/A - 20124 **Milano**
Tel. 02.45391951 - info@artigianbroker.it

ASSITA S.p.A.

Palazzo ASSITECA, Via G. Sigieri, 14 - 20135 **Milano**
Tel. 02.48009510 - assita@assita.com

ING. G. BASSI & C. S.p.A.

Via Volturmo 10/12 - 50019 **Sesto Fiorentino (FI)**
Tel. 055.333060 - broker@bassispa.it

ASSITECA S.A.

Via F. Pelli, 2 - 6900 **Lugano**
Tel. +41 (0)91 911 65 65 - info@assiteca.ch

ASSITECA BROKER INTERNATIONAL DE SEGUROS S.A.

Calle Lagasca 11 -1a - 28001 **Madrid**
Tel. (+34) 91 591 39 33 - assiteca@assiteca.es

Avenida Diagonal, 453 Bis, 6ª - 08036 **Barcelona**
Tel. (+34) 934 876 265 - assiteca@assiteca.es